

Pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia il *Testo coordinato del decreto direttore generale 18 marzo 2011, n. 2481 "Adeguamento degli schemi di dichiarazione e dei relativi allegati in attuazione della l.r. 2 febbraio 2007 n. 1, art. 5 alla disciplina SCIA di cui al d.l. 31 maggio 2010 e approvazione schema incarico per la loro sottoscrizione digitale e presentazione telematica", rettificato dal d.d.g. 21 marzo 2011, n. 2520* e la Circolare regionale 21 marzo 2011 - n. 3 "Art. 19 legge n. 241/1990: la segnalazione certificata di inizio attività – Prime indicazioni applicative".

Approfondimenti:

[Modelli SCIA](#)

[Circolare 21 marzo 2001, n. 3](#)



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 43 del 16 marzo 2011

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 1425 al 1447)	2
Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 1448 al 1452)	3

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta Regionale

D.G. Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 14 marzo 2011 - n. 2278

Presidenza - Sede Territoriale Sondrio - Attuazione d.g.r. n. 9/1001 del 15 dicembre 2010 - Approvazione verbale di trasferimento competenza di tratti fluviali del reticolo principale da A.I.Po a Regione Lombardia - Ster di Sondrio (fiume Adda sopralacuale, fiume Mera e torrente Lovero)

	4
--	---

D.G. Semplificazione e digitalizzazione

Testo coordinato del decreto direttore generale 18 marzo 2011 - n. 2481

Testo coordinato del decreto direttore generale 18 marzo 2011, n. 2481 "Adeguamento degli schemi di dichiarazione e dei relativi allegati in attuazione della l.r. 2 febbraio 2007 n. 1, art. 5 alla disciplina SCIA di cui al d.l. 31 maggio 2010 e approvazione schema incarico per la loro sottoscrizione digitale e presentazione telematica", rettificato dal d.d.g. 21 marzo 2011, n. 2520

	5
--	---

Circolare regionale 21 marzo 2011 - n. 3

Art. 19 legge n. 241/1990: la segnalazione certificata di inizio attività - Prime indicazioni applicative

	47
--	----

D.G. Sistemi verdi e paesaggio

Decreto dirigente unità organizzativa 11 marzo 2011 - n. 2258

Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013. Seconda finestra di valutazione per i progetti ordinari e per la selezione dei piani integrati transfrontalieri (PIT): pubblicazione elenco beneficiari del contributo pubblico relativamente ai progetti di cui al d.d.u.o. n. 9676 del 30 settembre 2010 e n. 772 del 31 gennaio 2011. Presa d'atto delle decisioni assunte dal comitato di pilotaggio nella seduta del 23 febbraio 2010

	49
--	----

D.G. Cultura

Decreto dirigente struttura 16 marzo 2011 - n. 2397

Dichiarazione di interesse culturale di 6 Manoscritti musicali autografi di Pietro Mascagni

	56
--	----

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

Decreto dirigente unità organizzativa 23 febbraio 2011 - n. 1616

Modifica dei criteri di funzionamento del FRIM (Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità) - Linea di intervento «Cooperazione», approvati con d.g.r. n. 11329/2010

	57
--	----

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 22 marzo 2011

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 43 del 16 marzo 2011

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 1425 al 1447)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AD PROGRAMMAZIONE INTEGRATA (Relatore l'assessore Colozzi)

1425 - VARIAZIONI AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 E BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013 A LEGISLAZIONE VIGENTE E PROGRAMMATICO (L.R. 34/78 ART. 49, CO 7, CO 3, L.R. 35/97 ART. 27, CO 12) - 2° PROVVEDIMENTO - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AA AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVO AA - DIREZIONE CENTRALE AA AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVO (Relatore il Presidente Formigoni)

1426 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DI EUPOLIS LOMBARDIA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA RICERCA, LA STATISTICA E LA FORMAZIONE

AA01 - SERVIZIO GIURIDICO REGIONALE E AVVOCATURA (Relatore il Presidente Formigoni)

1427 - PRESA D'ATTO E RATIFICA DEL CONFERIMENTO PRESIDENZIALE DEL MANDATO DIFENSIVO AGLI AVV.TI VALENTINA MAMELI E PIERA PUJATTI, DELL'AVVOCATURA REGIONALE, NEL GIUDIZIO PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO L'ORDINANZA DEL TAR LOMBARDIA N. 222/2011 RELATIVA AD APPALTO PER IL SERVIZIO AEREO DI PREVENZIONE INCENDI ED ALTRI INTERVENTI

1428 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO L'ORDINANZA DEL TAR LOMBARDIA N. 88/2011 RELATIVA ALL'AGGIUDICAZIONE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI REGIONALI - LOTTO 1. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI VIVIANA FIDANI E RAFFAELA SCHIENA DELL'AVVOCATURA REGIONALE

1429 - COSTITUZIONE NEI DUE GIUDIZI PROMOSSI AVANTI IL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE, RIGUARDANTI, TRA L'ALTRO, L'ANNULLAMENTO DELLA D.G.R. N. 1205/2010, AVENTE AD OGGETTO «PRIMA APPLICAZIONE DELL'ART. 53 BIS DELLA L.R. 12.12.2003 N. 26 (DISCIPLINA DEI SERVIZI LOCALI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE - NORME IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI, DI ENERGIA, UTILIZZO DEL SOTTOSUOLO E RISORSE IDRICHE) IN MATERIA DI CONCESSIONE DI GRANDI DERIVAZIONI D'ACQUA PUBBLICA A SCOPO IDROELETTRICO». NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI MARCO CEDERLE DELL'AVVOCATURA REGIONALE E FRANCESCO LETTERA DEL FORO DI ROMA (NS. RIF. NN. 218/11 E 220/11)

1430 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO PROMOSSO AVANTI LA CORTE COSTITUZIONALE DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AVVERSO L'ART. 1, COMMA 1, LETT.T) DELLA L.R. N. 21/2010 IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. BENIAMINO CARAVITA DI TORITTO DEL FORO DI ROMA

1431 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO PROMOSSO AVANTI LA CORTE COSTITUZIONALE DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DELL'ART. 3, COMMA 2, DELLA L.R. N. 19/10 IN MATERIA DI TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DIPENDENTE. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV. PIO DARIO VIVONE DELL'AVVOCATURA REGIONALE E AVV. PROF. ENRICO LA LOGGIA DEL FORO DI ROMA

1432 - IMPUGNATIVA AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO DELLA SENTENZA TAR LOMBARDIA SEZIONE DI BRESCIA N. 4558/2010 CONCERNENTE APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO CAVE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. VIVIANA FIDANI DELL'AVVOCATURA REGIONALE

1433 - IMPUGNATIVA AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO DELLA SENTENZA TAR LOMBARDIA N. 344/2011 CONCERNENTE APPROVAZIONE DEL PIANO CAVE DELLA PROVINCIA DI MILANO. NOMINA DIFENSORE REGIONALE AVV. MARCO CEDERLE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

1434 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO PROMOSSO AVANTI LA CORTE COSTITUZIONALE DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AVVERSO L'ART. 14, COMMI 3, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. N. 19/2010 IN MATERIA DI GRANDI DERIVAZIONI AD USO IDROELETTRICO. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV. PIERA PUJATTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE E AVV. PROF. FABIO CINTIOLI DEL FORO DI ROMA

AA02 - LEGISLATIVO E RAPPORTI ISTITUZIONALI (Relatore il Presidente Formigoni)

1435 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO TRA LA GIUNTA REGIONALE E LA FONDAZIONE MINOPRIO DI CUI ALL'ALL. A2, ART. 1, L.R. 30/2006 - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI DE CAPITANI E COLUCCI)

DIREZIONE CENTRALE AD PROGRAMMAZIONE INTEGRATA AD02 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA (Relatore l'assessore Colozzi)

1436 - INTEGRAZIONE ALLA D.G.R. N. 1155 DEL 29.12.2010 «DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 E BILANCIO PLURIENNALE 2011/2013 A LEGISLAZIONE VIGENTE E PROGRAMMATICO» A SEGUITO DELLE LEGGI REGIONALI - 06 DICEMBRE 2010, N. 18 «DISCIPLINA DEL DIFENSORE REGIONALE» - 21 FEBBRAIO 2011, N. 3 «INTERVENTI NORMATIVI PER L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE E DI MODIFICA E INTEGRAZIONE DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE - COLLEGATO ORDINAMENTALE 2011» - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

AD04 - PROGRAMMAZIONE (Relatore il Presidente Formigoni)

1437 - SCHEMA DI PROTOCOLLO CON L'ASSOCIAZIONE ATECAP - INTEGRAZIONE ALLA DGR 9728/2009 - (DI CONCERTO CON IL VICE PRESIDENTE GIBELLI E GLI ASSESSORI CATTANEO E ZAMBETTI)

DIREZIONE GENERALE R INDUSTRIA, ARTIGIANATO, EDILIZIA E COOPERAZIONE (Relatore il Vice Presidente Gibelli)

RT02 - IMPRENDITORIALITÀ

1438 - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTITUZIONE DELLA CONSULTA REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 18 NOVEMBRE 2003, N. 21 «NORME PER LA COOPERAZIONE IN LOMBARDIA»

DIREZIONE GENERALE H SANITA' (Relatore l'assessore Bresciani)

H104 - GOVERNO DEI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI E POLITICHE DI APPROPRIATEZZA E CONTROLLO

1439 - COMUNE DI MANTOVA (MN)- DECENTRAMENTO DI UNA SEDE FARMACEUTICA

1440 - COMUNE DI SETTIMO MILANESE (MI) - REVISIONE DELLA PIANTA ORGANICA DELLE SEDI FARMACEUTICHE PER L'ANNO

1441 - COMUNE DI MASSALENGO (LO) - REVISIONE DELLA PIANTA ORGANICA DELLE SEDI FARMACEUTICHE PER L'ANNO 2010

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA (Relatore l'assessore De Capitani)

M102 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

1442 - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL CONTROLLO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO VITICOLO AI SENSI DELL'ART. 130 SEPTIES, L.R. N. 31/2008 (TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI AGRICOLTURA, FORESTE, PESCA E SVILUPPO RURALE)

1443 - MODIFICA DELLA D.G.R. N. 62 DEL 26/05/2010 AVENTE AD OGGETTO «DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE DEL FONDO REGIONALE PER LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. VIII/11288 DEL 10/02/2010»

M104 - INNOVAZIONE, COOPERAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI

1444 - DISPOSIZIONI QUADRO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLA RICERCA E SVILUPPO, NEI SETTORI DELL'AGRICOLTURA DELLE FORESTE E DELLA PESCA - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE COLUCCI)

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E URBANISTICA
(Relatore l'assessore Belotti)

Z102 - PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

1445 - COMUNE DI GARLASCO (PV) - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

Z1 PROVVEDIMENTI DI CONTROLLO
(Relatore l'assessore Bresciani)

1446 - AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA «PAPA GIOVANNI XXIII» (GIA' AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO») E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA PER LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (ART. 18, C. 6, L.R. N. 33/2009)

1447 - AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE TREVIGLIO-CARAVAGGIO» E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA PER LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN RADIOTERAPIA (ART. 18, C. 6, L.R. N. 33/2009)

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 1448 al 1452)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AD PROGRAMMAZIONE INTEGRATA

AD01 - DIREZIONE ORGANISMO PAGATORE REGIONALE

(Relatore il Presidente Formigoni)

1448 - EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE IN ANTICIPAZIONE DEL PREMIO UNICO EX REG. (CE) 73/09 - CAMPAGNA 2011 (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE DE CAPITANI)

AD02 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

(Relatore il Presidente Formigoni)

1449 - DETERMINAZIONI IN MERITO AL SISTEMA REGIONALE DELLE GARANZIE - (DI CONCERTO CON IL VICE PRESIDENTE GIBELLI)

AD04 - PROGRAMMAZIONE

(Relatore il Presidente Formigoni)

1450 - INTEGRAZIONE E SOSTITUZIONE DEGLI ALLEGATI ALLA D.G.R. N. 1300 DEL 9/02/2011 «IPOTESI DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER «LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA RIORGANIZZAZIONE INFRASTRUTTURALE DELLE AREE COMPLESSIVAMENTE DENOMINATE «CASCINA MERLATA» POSTE TRA VIA GALLARATE, VIA DAIMLER, L'AUTOSTRADA A4 MILANO-TORINO, VIA TRIBONIANO, VIA BARZAGHI, IL PIAZZALE CIMITERO MAGGIORE, VIA RIZZO E VIA JONA, NELL'AMBITO DI INTERESSE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE 2015»

DIREZIONE GENERALE R INDUSTRIA, ARTIGIANATO, EDILIZIA E COOPERAZIONE

(Relatore il Vice Presidente Gibelli)

R103 - PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

1451 - POR «COMPETITIVITA'» FESR 2007-2013 - ASSE 1: RIMODULAZIONE DELLE INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL FONDO DI ROTAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITA' FESR E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DELLE LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE DELL'ASSE 1 DEL POR

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE, ENERGIA E RETI

(Relatore l'assessore Raimondi)

T103 - PREVENZIONE INQUINAMENTO ATMOSFERICO

1452 - CONVENZIONE CON LA COMMISSIONE EUROPEA (CENTRO COMUNE DI RICERCA) - FINANZIAMENTO FINALIZZATO ALLA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO IN LOMBARDIA (D.G.R. N. 2562/2006)

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 22 marzo 2011

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

D.G. Presidenza

D.d.u.o. 14 marzo 2011 - n. 2278

Presidenza - Sede Territoriale Sondrio - Attuazione d.g.r. n. 9/1001 del 15 dicembre 2010 - Approvazione verbale di trasferimento competenza di tratti fluviali del reticolo principale da A.I.Po a Regione Lombardia - Ster di Sondrio (fiume Adda sopralacuale, fiume Mera e torrente Lovero)

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SEDE TERRITORIALE

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 – Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

– la legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112» e s.m.i.;

– la legge regionale 2 aprile 2002, n. 5 – Istituzione dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po e l'allegato A – Accordo costitutivo dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po;

– la d.g.r. 25 gennaio 2002, n. 7/7868 «Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art. 3, comma 114 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1. Determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica» e s.m.

Richiamata la deliberazione giunta Regionale n. 9/1001, del 15 dicembre 2010, avente ad oggetto: «Ridefinizione del reticolo principale dei corsi d'acqua di competenza dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) e della regione Lombardia – l.r. 2 aprile 2002, n. 5 – Istituzione dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po» ed in particolare i seguenti punti del dispositivo che si riportano testualmente:

– il punto 2 - «Di attribuire alla regione Lombardia (Ster) la competenza sui tratti di reticolo idrico principale su cui esercitare la funzione di Autorità idraulica di cui al r.d. 523/1904, indicati nella Tabella e Cartografia di cui all'Allegato 2»;

– il punto 9 - «Di stabilire un periodo di tempo transitorio di 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, in cui permettere il trasferimento effettivo da A.I.Po a regione e viceversa delle documentazioni, degli atti e delle informazioni necessarie a garantire l'effettivo passaggio delle competenze per l'esercizio delle funzioni di autorità idraulica sui tratti dei corsi d'acqua oggetto del presente provvedimento»;

– il punto 10 - «Di stabilire che per ogni tratto di corso d'acqua in fase di passaggio in competenza da A.I.Po alla Regione e viceversa si sottoscriva ed approvi, a cura del Dirigente competente dello Ster e di A.I.Po, uno specifico «verbale di trasferimento competenze tratto» che espliciti la documentazione agli atti trasferiti e ogni ulteriore informazione ritenuta utile per il buon esito del trasferimento della competenza stessa»;

– il punto 12 - «Di stabilire che gli interventi attualmente in corso lungo i tratti oggetto di trasferimento continuino ad essere attuati, salvo diversa pattuizione, sino al collaudo delle opere effettuato dal soggetto attualmente operante in virtù di preesistenti accordi.

Visto il verbale di «Trasferimento competenze tratti fluviali e materiale di archivio cartaceo», datato 8 marzo 2011 prof. A.I.Po n. 8979 ed assunto a protocollo della Sede Territoriale in data 9 marzo 2011 n. AE11.2011.0000961, in base al quale sono trasferite da A.I.Po a regione Lombardia – Sede Territoriale di Sondrio competenze e relativi atti sui tronchi fluviali descritti nel punto 2 del dispositivo del presente decreto;

Dato atto che a seguito del verbale di cui sopra:

1. come già precisato, sono state trasferite tutte le pratiche relative ai tratti di fiume sottoindicati;

2. sono state trattenute da A.I.Po le pratiche inerenti ai seguenti lavori in corso o già programmati:

– (SO-E-259) Lavori di sistemazione della confluenza fiume Adda e torrente Poschiavino nei comuni di Tirano, Villa di Tirano e BIANZONE (SO)

– (SO-E-35) Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di contenimento dei livelli per reinserimento architettonico-paesaggistico e completamento dei presidi idraulici del fiume Adda in comune di Morbegno (SO);

– (SO-E-34) Lavori di ordinaria manutenzione per sfalcio e decespugliamento delle arginature dei fiumi Adda e Mera del Circondario Idraulico di Sondrio.

3. A.I.Po assicurerà a Regione Lombardia – Sede Territoriale di Sondrio, sino al 31 dicembre 2011, un supporto tecnico collaborativo al fine di superare criticità correlate alla gestione delle nuove attività istituzionali;

DECRETA

1. di approvare il verbale di «Trasferimento competenze tratti fluviali e materiale di archivio cartaceo», datato 8 marzo 2011 prof. A.I.Po n. 8979 ed assunto a protocollo della Sede Territoriale in data 9 marzo 2011 n. AE11.2011.0000961, in base al quale sono trasferite da A.I.Po a regione Lombardia – Sede Territoriale di Sondrio competenze e relativi atti sui tronchi fluviali descritti nel punto 2 del dispositivo del presente decreto;

2. di acquisire di conseguenza le competenze ex A.I.Po, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BURL della regione Lombardia, sui tronchi fluviali sotto menzionati, di cui alla tabella – allegato 2 della d.g.r. 15 dicembre 2010, n. 9/1001, in premessa menzionata:

Corso d'acqua	Descrizione tratti
Fiume Adda	Da Tirano all'inizio dei tratti arginati di III categoria in comune di Piateda
Fiume Adda	A tratti saltuari da Piateda all'inizio della II categoria nel comune di Dubino
Fiume Adda	Dal comune di Delebio a foce lago di Como in comune di Colico, arginatura in sinistra di II categoria
Fiume Adda	Da Dubino a foce lago di Como, arginatura in destra di II categoria in comune di Gera Lario
Fiume Mera	Da ponte S. Pietro a Ponte Nave in comune di Samolaco di II categoria
Fiume Mera	Da loc. Pizzo in comune di Prata Camporotondo a Ponte S. Pietro in comune di Samolaco, arginatura in sinistra di II categoria
Fiume Mera	Da S. Caterina in comune di Gordona a Ponte S. Pietro in comune di Samolaco, arginatura in destra di II categoria
Torrente Lovero	Corrisponde al confine di Stato Italia-Svizzera per un tratto di 300 m ricadente interamente nel comune di Villa di Chiavenna

3. di acquisire agli atti le pratiche inerenti alle competenze istituzionali esercitate da A.I.Po sino al 8 marzo 2011, sui tronchi fluviali di cui al precedente punto 2;

4. di prendere atto della collaborazione che A.I.Po vorrà assicurare a Regione Lombardia – Sede Territoriale di Sondrio nella fase di trasferimento delle competenze, nonché nell'esercizio delle nuove funzioni di autorità idraulica sui tratti dei corsi d'acqua più volte citati fino al 31 dicembre 2011;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.L., in attuazione del punto 11 del dispositivo della d.g.r. 9/1001/2010;

6. di notificare ad A.I.Po, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma, copia del presente decreto.

Il dirigente della u.o.
sede territoriale di Sondrio
Alessandro Nardo

D.G. Semplificazione e digitalizzazione

Testo coordinato del d.d.g. 18 marzo 2011 - n. 2481

Testo coordinato del d.d.g. 18 marzo 2011, n. 2481
"Adeguamento degli schemi di dichiarazione e dei relativi allegati in attuazione della l.r. 2 febbraio 2007 n. 1, art. 5 alla disciplina SCIA di cui al d.l. 31 maggio 2010 e approvazione schema incarico per la loro sottoscrizione digitale e presentazione telematica", rettificato dal d.d.g. 21 marzo 2011, n. 2520

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Vista la l.r. 2 febbraio 2007 n. 1 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia», in particolare l'art. 5 «Semplificazione dei rapporti»;

Vista la l.r. 30 dicembre 2009 n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», in particolare gli articoli 124 «Disposizioni in merito ai regolamenti comunali di igiene e abolizione di nulla osta» e 125 «Abolizione di autorizzazioni sanitarie e di adempimenti in materia di sanità pubblica e veterinaria»;

Vista la d.g.r. 3 aprile 2007 n. 4502 «Semplificazione delle procedure relative alle attività imprenditoriali - Primo provvedimento di attuazione della l.r. n. 1/2007, art. 5»;

Visto il decreto 24 aprile 2007 n. 4221 che ha approvato gli schemi di dichiarazione e la modulistica unificata adottata per la semplificazione delle procedure relative alle attività economiche, in attuazione della d.g.r. 3 aprile 2007 n. 4502;

Vista la d.g.r. 2 aprile 2008 n. 6919 «Semplificazione amministrativa in attuazione della l.r. 2 febbraio 2007 n. 1, art. 5 - Semplificazione dei procedimenti ed eliminazione di certificazioni per l'avvio di attività economiche - 2° provvedimento» che ha esteso l'applicazione della Dichiarazione Inizio Attività Produttiva (DIAP) ad ulteriori attività economiche;

Visto il decreto 16 luglio 2008 n. 7813 che, in attuazione della d.g.r. 2 aprile 2008 n. 6919, ha approvato l'adeguamento della modulistica unificata di cui al proprio precedente decreto 24 aprile 2007 n. 4221;

Vista la d.g.r. 3 dicembre 2008 n. 8547 «Semplificazione amministrativa in attuazione della l.r. 2 febbraio 2007 n. 1, art. 5 - Semplificazione dei procedimenti ed eliminazione di certificazioni per l'avvio di attività economiche - 3° provvedimento»;

Visto il decreto direttore Centrale 26 ottobre 2009 n. 10863 che, in attuazione della l.r. 29 giugno 2009 n. 9 «Modifica a leggi regionali e altre disposizioni in materia di attività commerciali», ha approvato l'adeguamento della modulistica unificata alle semplificazioni disposte per la vendita mediante apparecchi automatici;

Visti la d.g.r. 23 dicembre 2009 n. 10899 «Determinazioni sull'utilizzo delle procedure telematiche relative alla dichiarazione inizio attività per le attività commerciali» e l'articolo 10 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere»;

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59 «Attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno» e in particolare l'art. 71 che ha modificato i requisiti morali e professionali richiesti per esercitare le attività commerciali;

Visto il d.l. 31 maggio 2010 n. 78 «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122 che ha introdotto la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA);

Preso atto che l'articolo 49, comma 4-ter della legge sopra citata stabilisce che le espressioni «segnalazione certificata di inizio attività» e SCIA» sostituiscono, rispettivamente, quelle di «dichiarazione di inizio attività» e DIA», ovunque ricorrano, anche come parte di una espressione più ampia, e la disciplina della SCIA sostituisce direttamente quella della dichiarazione di inizio attività recata da ogni normativa statale e regionale;

Dato atto che la nuova disciplina statale è sostanzialmente uguale alla disciplina regionale della DIAP e che si ritiene opportuno recepire la stessa al fine di garantire uniformità di comportamenti nel territorio regionale e quindi si procede ad adeguare:

- la modulistica unificata DIAP approvata con decreto direttore Centrale 26.10.2009 n. 10863, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

- il modello di Dichiarazione di Avvio Attività (DAA) agrituristica approvata con decreto direttore Centrale 2 febbraio 2009 n. 790, come da allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, in relazione a quanto sopra, viene revocato il decreto direttore Centrale 26 ottobre 2009 n. 10863, tranne che per l'allegato B concernente «Comunicazione semestrale alla a.s.l. di nuove installazioni e cessazioni di apparecchi automatici per la vendita dei prodotti alimentari (Art. 15, l.r. n. 6/2010) in quanto trattasi di disposizioni che non riguardano l'applicazione dell'istituto della SCIA»;

Visto il d.p.r. 7 settembre 2010 n. 160 con il quale viene adottato il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive nel quale viene previsto che le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni nonché gli elaborati tecnici e gli allegati indicati dall'art. 2 comma 1 dello stesso siano presentate esclusivamente in via telematica e viene ribadita la competenza del SUAP in merito all'inoltrare sempre in via telematica della documentazione alle altre Amministrazioni che intervengono nel procedimento;

Dato atto inoltre che, dopo l'introduzione della DIAP per le attività economiche (ora SCIA), con contratto n. 9002 (Sistema informativo integrato per le attività produttive) è stata incaricata Lombardia Informatica s.p.a. di rendere disponibile la DIAP per la sua compilazione on-line e per trasmettere le informazioni per via telematica agli Enti pubblici interessati (ASL, ARPA, CCIAA, ed altri);

Preso atto che fra i soggetti che avranno accesso alla procedura on-line vi sono gli intermediari quali, ad esempio, associazioni di categoria e studi professionali e quindi si rende necessario approvare uno schema di incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della DIAP, ora SCIA, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per tale dichiarazione, come da allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

DECRETA

1. Di recepire le modifiche legislative indicate in premessa ed integralmente richiamate e quindi di adeguare la modulistica unificata DIAP approvata con decreto direttore Centrale 26 ottobre 2009 n. 10863 nonché il modello di Dichiarazione di Avvio Attività (DAA) agrituristica, come da allegati A e B parti integranti e sostanziali del presente atto.

2. Di revocare il Decreto sopra indicato tranne che per l'allegato B concernente «Comunicazione semestrale alla A.S.L. di nuove installazioni e cessazioni di apparecchi automatici per la vendita dei prodotti alimentari (art. 15, l.r. n. 6/2010) in quanto trattasi di disposizioni che non riguardano l'applicazione dell'istituto della SCIA».

3. Di approvare lo schema di incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della segnalazione certificata di inizio/modifica attività produttiva (SCIA) di cui all'allegato C parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale
Paolo Mora

_____ • _____

 Regione Lombardia	MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA S.C.I.A. MODELLO A	Spazio per apposizione protocollo	Inserire qui stemma del Comune																		
SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO/MODIFICA ATTIVITÀ (SCIA)																					
Al Comune di _____ Ai sensi delle L.R. 1/2007 e 33/2009, delle DGR 4502/2007, 6919/2008 e 8547/08 e del D.L. 78/2010 conv. in L.122/2010		<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 12.5%;"></td> <td style="width: 12.5%;"></td> <td style="width: 12.5%;"></td> <td style="width: 12.5%;"></td> <td style="width: 12.5%;"></td> <td style="width: 12.5%;"></td> <td style="width: 12.5%;"></td> <td style="width: 12.5%;"></td> </tr> </table> Codice ISTAT Comune A cura degli Uffici Comunali																			
Il/La sottoscritto/a																					
<table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Cognome _____</td> <td style="width: 50%;">Nome _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Codice Fiscale _____</td> </tr> <tr> <td>Data di nascita: ____ / ____ / ____</td> <td>Cittadinanza: _____ Sesso M ☐ F ☐</td> </tr> <tr> <td>Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____</td> <td>Prov. _____</td> </tr> <tr> <td>Residenza: Comune _____</td> <td>Prov. _____</td> </tr> <tr> <td>Via, Piazza _____ n° _____</td> <td>C.A.P. _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">E-mail: _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Se disponibile, indicare l'indirizzo PEC: _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Telefono: _____ FAX: _____</td> </tr> </table>				Cognome _____	Nome _____	Codice Fiscale _____		Data di nascita: ____ / ____ / ____	Cittadinanza: _____ Sesso M ☐ F ☐	Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____	Prov. _____	Residenza: Comune _____	Prov. _____	Via, Piazza _____ n° _____	C.A.P. _____	E-mail: _____		Se disponibile, indicare l'indirizzo PEC: _____		Telefono: _____ FAX: _____	
Cognome _____	Nome _____																				
Codice Fiscale _____																					
Data di nascita: ____ / ____ / ____	Cittadinanza: _____ Sesso M ☐ F ☐																				
Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____	Prov. _____																				
Residenza: Comune _____	Prov. _____																				
Via, Piazza _____ n° _____	C.A.P. _____																				
E-mail: _____																					
Se disponibile, indicare l'indirizzo PEC: _____																					
Telefono: _____ FAX: _____																					
in qualità di:																					
<table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> ☐ Titolare ☐ Legale rappresentante ☐ Altro _____ </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> ☐ Curatore fallimentare ☐ Erede o avente causa </td> </tr> </table>				☐ Titolare ☐ Legale rappresentante ☐ Altro _____	☐ Curatore fallimentare ☐ Erede o avente causa																
☐ Titolare ☐ Legale rappresentante ☐ Altro _____	☐ Curatore fallimentare ☐ Erede o avente causa																				
dell'Impresa/Azienda/Ente																					
Denominazione o ragione sociale: _____ <table style="width: 100%;"> <tr> <td>☐ Ditta individuale</td> <td>☐ SNC</td> <td>☐ SAPA</td> <td>☐ SAS</td> <td>☐ SRL</td> <td>☐ SURL</td> <td>☐ SPA</td> </tr> <tr> <td>☐ Ente pubblico</td> <td>☐ Società Cooperativa</td> <td>☐ SS</td> <td colspan="4">☐ Altro * _____</td> </tr> </table> *(soggetti non economici, es. persone fisiche o società no profit) Codice Fiscale _____ Partita IVA (se diversa da C.F.) _____ con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____ Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P. _____ Telefono: _____ FAX: _____ ☐ Iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ n° _____ ☐ In attesa di iscrizione al R.I. CCIAA ☐ Non tenuto all'iscrizione in quanto Ente o altra struttura ☐ Iscritto al R.E.A. al n° _____ ☐ In attesa di iscrizione al R.E.A. ☐ Posizione INAIL _____ ☐ CODICE INAIL Impresa _____ ☐ Iscritto all'Albo Imprenditori Agricoli Professionali n° _____ del ____ / ____ / ____ Prov. _____ ☐ Iscritto all'Albo Imprese Artigiane al n° _____ del ____ / ____ / ____ Prov. _____				☐ Ditta individuale	☐ SNC	☐ SAPA	☐ SAS	☐ SRL	☐ SURL	☐ SPA	☐ Ente pubblico	☐ Società Cooperativa	☐ SS	☐ Altro * _____							
☐ Ditta individuale	☐ SNC	☐ SAPA	☐ SAS	☐ SRL	☐ SURL	☐ SPA															
☐ Ente pubblico	☐ Società Cooperativa	☐ SS	☐ Altro * _____																		
consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli Artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi,																					
SEGNA LA																					
<table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> ☐ L'avvio di una nuova attività </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> ☐ La modifica di una attività esistente, riguardante: <table style="width: 100%;"> <tr> <td>☐ Sede</td> <td>☐ Aspetti merceologici</td> </tr> <tr> <td>☐ Locali/impianti: allegare descrizione e planimetria</td> <td></td> </tr> <tr> <td>☐ Ciclo produttivo: allegare relazione tecnica</td> <td></td> </tr> <tr> <td>☐ Altre variazioni: mezzi di trasporto, caratteristiche attività turistico ricettive</td> <td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table>				☐ L'avvio di una nuova attività	☐ La modifica di una attività esistente, riguardante: <table style="width: 100%;"> <tr> <td>☐ Sede</td> <td>☐ Aspetti merceologici</td> </tr> <tr> <td>☐ Locali/impianti: allegare descrizione e planimetria</td> <td></td> </tr> <tr> <td>☐ Ciclo produttivo: allegare relazione tecnica</td> <td></td> </tr> <tr> <td>☐ Altre variazioni: mezzi di trasporto, caratteristiche attività turistico ricettive</td> <td></td> </tr> </table>	☐ Sede	☐ Aspetti merceologici	☐ Locali/impianti: allegare descrizione e planimetria		☐ Ciclo produttivo: allegare relazione tecnica		☐ Altre variazioni: mezzi di trasporto, caratteristiche attività turistico ricettive									
☐ L'avvio di una nuova attività	☐ La modifica di una attività esistente, riguardante: <table style="width: 100%;"> <tr> <td>☐ Sede</td> <td>☐ Aspetti merceologici</td> </tr> <tr> <td>☐ Locali/impianti: allegare descrizione e planimetria</td> <td></td> </tr> <tr> <td>☐ Ciclo produttivo: allegare relazione tecnica</td> <td></td> </tr> <tr> <td>☐ Altre variazioni: mezzi di trasporto, caratteristiche attività turistico ricettive</td> <td></td> </tr> </table>	☐ Sede	☐ Aspetti merceologici	☐ Locali/impianti: allegare descrizione e planimetria		☐ Ciclo produttivo: allegare relazione tecnica		☐ Altre variazioni: mezzi di trasporto, caratteristiche attività turistico ricettive													
☐ Sede	☐ Aspetti merceologici																				
☐ Locali/impianti: allegare descrizione e planimetria																					
☐ Ciclo produttivo: allegare relazione tecnica																					
☐ Altre variazioni: mezzi di trasporto, caratteristiche attività turistico ricettive																					
ID pratica MUTA:		S.C.I.A. - MOD. A - Pag. 1																			

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ	
Barrare una o più caselle a seconda dell'attività svolta; se presenti i quadratini a destra, all'interno i numeri indicano il tipo di scheda da allegare, le lettere il tipo di documentazione (per la legenda si veda a pag. 8)	
A1	
1) ATTIVITA' ECONOMICHE NON ALIMENTARI	Scheda/e o Allegati richiesti
☐ 1.1 Attività produttiva (Industriale, manifatturiera, ecc.)	4 P R
☐ 1.2 Attività di deposito merci	4 P
☐ 1.3 Commercio di prodotti fitosanitari	P
1.4 Attività nel settore dei mangimi	
☐ 1.4.1 Agricoltura per la produzione di alimenti per uso zootecnico	
☐ 1.4.2 Essiccazione granaglie	
☐ 1.4.3 Stoccaggio granaglie	
☐ 1.4.4 Macinazione e brillatura	4
☐ 1.4.5 Commercio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico-industriale	
☐ 1.4.6 Commercio di additivi e/o premiscele	
☐ 1.4.7 Trasporto per conto terzi di additivi mangimi, materie prime, premiscele	E
☐ 1.4.8 Fabbricazione di prodotti di origine minerale e chimico-industriale	4
☐ 1.4.9 Fabbricazione additivi	4
☐ 1.4.10 Fabbricazione premiscele	4
☐ 1.4.11 Fabbricazione mangimi per commercio e autoconsumo	4
☐ 1.4.12 Fabbricazione mangimi composti autorizzati	4
☐ 1.4.13 Confezionamento di additivi, mangimi, premiscele	4
NUMERO RICONOSCIMENTO COMUNITARIO (se previsto)	
1.5 Attività di vendita	
☐ 1.5.1 in esercizi di vicinato	1 2 P
☐ 1.5.2 in spacci interni	1 2 P
☐ 1.5.3 a mezzo apparecchi automatici (solo ad avvio attività ai sensi dell'Art. 15 della L.R. n° 6/2010)	2
☐ 1.5.4 per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione	1 2
☐ 1.5.5 presso il domicilio di consumatori	1 2
1.6 Attività di servizi alla persona	
☐ 1.6.1 acconciatore	3 P
☐ 1.6.2 estetista	3 P
☐ 1.6.3 esecuzione di tatuaggi e piercing	3 P
☐ 1.6.4 altro	P

ID pratica MUTA:

S.C.I.A. - MOD. A - Pag. 2

1.7 <u>Altre attività di servizio</u>		Scheda/e o Allegati richiesti
☐	1.7.1 lavanderia	P R
☐	1.7.2 altro _____	P R
1.8 <u>Attività nel settore dei sottoprodotti di origine animale/prodotti derivati (Reg. CE 1069/2009)</u>		
☐	1.8.1 Stabilimenti o impianti riconosciuti Numero Riconoscimento Comunitario _____	4 P R
☐	1.8.2 Trasporto	E
☐	1.8.3 Oleochimico	4 P R
☐	1.8.4 Lavorazione di sottoprodotti/prodotti derivati per scopi diversi dall'alimentazione degli animali	4 P R
☐	1.8.5 Uso di sottoprodotti/prodotti derivati in esposizioni, attività artistiche e di ricerca	4 R
☐	1.8.6 Uso di sottoprodotti per l'alimentazione degli animali in deroga	4 P R
☐	1.8.7 Centri di raccolta	4 P R
☐	1.8.8 Produzione di cosmetici, dispositivi medici, diagnostici, medicinali, medicinali veterinari	4 P R
☐	1.8.9 Altro	P R
1.9 <u>Attività nel settore della riproduzione animale</u>		
☐	1.9.1 Strutture operanti sul territorio nazionale (D.M. 19/07/2000, n. 403) Codice Univoco Nazionale _____	P R
☐	1.9.2 Strutture riconosciute ai sensi della normativa comunitaria Codice Univoco Nazionale _____	P R
2) ATTIVITA' ECONOMICHE IN CAMPO ALIMENTARE		
2.1 <u>Attività di produzione primaria di alimenti</u>		
☐	2.1.1 Agricoltura (coltivazione e allevamento), per la produzione di alimenti per uso umano	
☐	2.1.2 Attività di caccia e pesca professionale	
☐	2.1.3 Produzione di latte crudo destinato a diventare latte fresco pastorizzato di alta qualità	
2.2 <u>Attività di trasformazione e/o somministrazione di alimenti</u>		
☐	2.2.1 in stabilimenti (compresi gli impianti di macellazione), laboratori, centri di cottura	4 P R
☐	2.2.2 nella ristorazione pubblica (bar, ristoranti, ecc.)	P (*)
☐	2.2.3 nella ristorazione collettiva (mense e bar in ospedali, case di riposo, scuole, caserme, comunità religiose, ecc.)	1 2 P
☐	2.2.4 in strutture di vendita all'ingrosso	P
☐	2.2.5 in strutture ricettive ☐ limitatamente alle persone alloggiate ☐ al pubblico (*)	2 P (*)
☐	2.2.6 nell'ambito del commercio ambulante su aree pubbliche	D E (*)
☐	2.2.7 in occasione di manifestazioni temporanee	2
☐	2.2.8 in esercizi situati all'interno di aree di servizio delle strade extraurbane principali, nelle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico e nei mezzi di trasporto pubblici	1 2 P
☐	2.2.9 Svolta congiuntamente ad attività di intrattenimento, in modo non prevalente in sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi e altri	1 2 P
☐	2.2.10 Svolta nelle attività interne a musei, teatri, sale da concerti e simili	1 2 P
☐	2.2.11 nel domicilio di consumatori	1 2
☐	2.2.12 panificazione ☐ utilizzo complessivo giornaliero superiore a 300 Kg di farina	P
☐	2.2.13 in esercizi di vicinato	P
☐	2.2.14 in strutture della media e grande distribuzione	P R (*)

ID pratica MUTA:
S.C.I.A. - MOD. A - Pag. 3

Scheda/e o Allegati richiesti

2.3 Attività di vendita di alimenti

- ☐ 2.3.1 in esercizi di vicinato 1 2 P
- ☐ 2.3.2 in spacci interni 1 2 P
- ☐ 2.3.3 a mezzo apparecchi automatici (solo ad avvio attività ai sensi dell'Art. 15 della L.R. n° 6/2010) 2
- ☐ 2.3.4 per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione 1 2
- ☐ 2.3.5 presso il domicilio di consumatori 1 2
- ☐ 2.3.6 vendita diretta di alimenti prodotti in proprio da agricoltori
(la planimetria va allegata quando la vendita viene effettuata in locali aperti al pubblico) P
- ☐ 2.3.7 in strutture della media e grande distribuzione P (*)
- ☐ 2.3.8 nell'ambito del commercio ambulante su aree pubbliche D E (*)

2.4 Attività di deposito di alimenti

- ☐ 2.4.1 in strutture proprie separate da quelle di produzione e/o vendita 4 P
- ☐ 2.4.2 in strutture proprie interne alla vendita all'ingrosso
o di media e grande distribuzione 4 P
- ☐ 2.4.3 per conto terzi 4 P

2.5 Attività di trasporto di alimenti

- ☐ 2.5.1 con mezzi propri E
- ☐ 2.5.2 per conto terzi E

2.6 Informazioni relative agli alimenti oggetto dell'attività

PRODOTTI REALIZZATI/MESSI IN VENDITA (sono ammesse risposte multiple)

- ☐ Prodotti sfusi non protetti ☐ Prodotti confezionati

VITA COMMERCIALE DEL PRODOTTO PIU' DEPERIBILE TRA QUELLI OGGETTO DELL'ATTIVITA'

- ☐ Più di 90 giorni ☐ tra 20 e 90 giorni ☐ meno di 20 giorni

I PRODOTTI COMMERCIALIZZATI PIU' DEPERIBILI RICHIEDONO CONSERVAZIONE A TEMPERATURA CONTROLLATA?

- ☐ SI (refrigerazione) ☐ SI (congelazione/surgelazione) ☐ NO (possono restare a temperatura ambiente)

NUMERO RICONOSCIMENTO COMUNITARIO (se previsto)

3) ALTRE ATTIVITA'**3.1 Attività turistico ricettiva**

- ☐ 3.1.1 attività ricettiva alberghiera (es. albergo, motel, residenza turistico alberghiera) 6 P
- ☐ 3.1.2 attività ricettiva non alberghiera (es. case per ferie, ostelli per la gioventù, esercizi di affittacamere, bed & breakfast, case e appartamenti per le vacanze, rifugi alpinistici ed escursionistici) 6 P
- ☐ 3.1.3 attività ricettiva all'aria aperta (es. campeggio, villaggio turistico, area di sosta) 6 P

(*) per queste attività la SCIA ha funzione solo di notifica ai fini di quanto previsto dalle norme in materia di sicurezza alimentare e va presentata prima dell'inizio della attività e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni amministrative.

(!) N.B. la scheda 5 va compilata in tutti i casi in cui l'attività dichiarata comporti rischio incendio o uno o più rischi per l'ambiente.

ESTREMI TITOLI AUTORIZZATIVI POSSEDUTI PER L'ATTIVITA'

INDICARE GLI ESTREMI DEI TITOLI CHE COSTITUISCONO PREREQUISITO PER LA PRESENTAZIONE DI SCIA

A6

TITOLO CONSEGUITO: ☐ MEDIANTE PROVVEDIMENTO ESPRESSO
☐ MEDIANTE SILENZIO/ASSENSO (in questo caso vanno indicati gli estremi dell'istanza)

1 ☐ Commercio in Medie strutture ☐ autorizzazione n° prot. _____ del _____ Ente _____

2 ☐ Commercio in Grandi strutture ☐ autorizzazione n° prot. _____ del _____ Ente _____

3 ☐ commercio su Aree Pubbliche ☐ autorizzazione n° prot. _____ del _____ Ente _____

4 ☐ somministrazione alimenti e bevande ☐ SCIA (L. 122/10) n° prot. _____ del _____ Ente _____

☐ DIAP (L.R. 1/07) n° prot. _____ del _____ Ente _____

☐ DIA (L. 241/90) n° prot. _____ del _____ Ente _____

☐ autorizzazione n° prot. _____ del _____ Ente _____

5 ☐ intrattenimento ex art. 68 Testo Unico Leggi Pubbliche Sicurezza ☐ licenza P.S. n° prot. _____ del _____ Ente _____

6 ☐ Intrattenimento ex art. 69 Testo Unico Leggi Pubbliche Sicurezza ☐ licenza P.S. n° prot. _____ del _____ Ente _____

7 ☐ Attività turistico ricettiva ☐ licenza P.S. n° prot. _____ del _____ Ente _____

☐ classificazione ☐ definitiva ☐ provvisoria
n° prot. _____ del _____ Ente _____

8 ☐ Altre attività P.S. (specificare) ☐ licenza P.S. n° prot. _____ del _____ Ente _____

Il/la sottoscritto/a inoltre

DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 575/1965 (Autocertificazione Antimafia)
 - che l'edificio/i locali/l'area in cui si svolge l'attività ha/hanno una destinazione d'uso compatibile con l'attività stessa e che, in caso di attività di somministrazione di alimenti e bevande, vengono rispettati i criteri di sorvegliabilità stabiliti, ove previsto, dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.M. 564/92
 - che l'attività sarà svolta nel rispetto delle norme applicabili all'attività oggetto della presente segnalazione e delle relative prescrizioni (ad es. in materia di urbanistica, igiene pubblica, igiene edilizia, tutela ambientale, tutela della salute nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare, regolamenti locali di polizia urbana annonaria)
 - di essere in possesso di eventuali autorizzazioni/titoli preliminari necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della segnalazione (ad es. autorizzazioni scarichi/emissioni, nulla osta prevenzione incendi, licenze P.S., ecc.)
 - nel caso l'attività sia svolta con utilizzo di locali chiusi sotterranei o semisotterranei da parte di lavoratori:
 - ☐ di assicurare idonee condizioni di aerazione, illuminazione e di microclima (art. 65, c 2, D.Lgs. 81/08)
 - ☐ di aver ottenuto dalla ASL il consenso all'uso dei locali (art. 65, comma 3, D. Lgs. 81/08)
 - per i rifugi alpinistici ed escursionistici: la sussistenza dei requisiti strutturali del rifugio (art. 40 RR 5/2010), di rispettare il periodo minimo di apertura di 100 giorni all'anno (art. 46 R.R. 5/2010) nonché il rispetto di tutte le disposizioni del R.R. 5/2010
 - di essere in possesso dei requisiti morali e professionali necessari per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente segnalazione
 - in caso di attività che necessitano di requisiti professionali (*), questi sono posseduti da:
 - ☐ Titolare o legale rappresentante
 - ☐ Preposto o delegato dalla società
- (*) Per attività di vendita e somministrazione compilare e allegare la Scheda 2 per ciascun soggetto
Per attività di servizi alla persona, compilare e allegare la Scheda 3**
- ☐ in caso di modifiche all'attività che non riguardano la sede o i locali/impianti, che questi ultimi non hanno subito variazioni rispetto alle planimetrie già in possesso del Comune
- di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati e potranno essere comunicati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa e in applicazione delle disposizioni sulla pubblicazione degli atti, ai sensi della L. 241/90. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il titolare del trattamento è il Comune al quale la presente SCIA viene inoltrata.

NOTIFICA LA PROPRIA ATTIVITÀ

- ☐ nel caso si svolga nel settore alimentare, ai sensi del regolamento comunitario 852/2004
- ☐ nel caso si svolga nel settore dei mangimi, ai sensi del regolamento comunitario 183/2005
- ☐ nel caso si svolga nel settore dei sottoprodotti di origine animale/prodotti derivati, ai sensi del regolamento comunitario 1069/2009
- ☐ nel caso di lavorazioni industriali con presenza di più di tre lavoratori, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 81/08

ID pratica MUTA:

S.C.I.A. - MOD. A - Pag. 7

ELENCO ALLEGATI E SOTTOSCRIZIONE

Il/la sottoscritto/a

ALLEGA

- ☐ **COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE IN CORSO DI VALIDITÀ**
ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 nel caso in cui la SCIA non venga sottoscritta in presenza del funzionario ricevente
- ☐ **SCHEDA 1** - Attività di vendita ex art. 7 D.Lgs 114/98, forme speciali di vendita ex artt. da 16 a 21 del D.Lgs 117/98 e somministrazione ex art. 68 comma 4 L.R. 6/10
- ☐ **SCHEDA 2** - Requisiti morali e professionali per le attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande
(N° totale di schede allegate: _____)
- ☐ **SCHEDA 3** - Attività di servizi alla persona
- ☐ **SCHEDA 4** - Attività di produzione
- ☐ **SCHEDA 5** - Compatibilità ambientale
N.B. La scheda deve essere compilata in tutti i casi in cui l'attività presenti caratteristiche di rilevanza ambientale, indipendentemente dalla tipologia e dalla dimensione (es: emissioni in atmosfera, rischio incendio, impatto acustico ecc.)
- ☐ **SCHEDA 6** - Attività turistico ricettiva
- ☐ **P PLANIMETRIA DEI LOCALI IN SCALA NON INFERIORE A 1:100**
indicare anche, per ogni locale, destinazione d'uso, superficie, altezza, operazioni che vi si svolgono
- ☐ **D DESCRIZIONE STRUTTURE UTILIZZATE PER IL COMMERCIO AMBULANTE DI ALIMENTARI SU AREE PUBBLICHE**
(automezzi, autonegozi, ecc.)
(Non richiesto per coloro che utilizzano solo banchi mobili)
- ☐ **E ELENCO E TIPOLOGIA DEI MEZZI UTILIZZATI**, nel caso di attività di trasporto di alimenti o di sottoprodotti di origine animale/prodotti derivati
- ☐ **R RELAZIONE TECNICA, solo per le attività di produzione**, contenente descrizione del ciclo produttivo e tecnologico (con indicati le lavorazioni con i principali impianti, i sistemi di protezione e monitoraggio ambientale, i singoli prodotti e la loro quantità annua, le singole materie prime e il loro consumo annuo, la produzione di rifiuti con i relativi quantitativi per tipologia e loro destinazione).
- ☐ **ATTESTAZIONE/ASSEVERAZIONE** da allegare nel caso in cui la specifica normativa di settore preveda requisiti di natura tecnica o valutativa già oggetto di attestazione o asseverazione riguardante _____
rilasciata dal tecnico abilitato _____
- ☐ **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ** rilasciata dalla Agenzia delle imprese _____
- ☐ **ALTRO** _____

Firma: _____

Data: ____ / ____ / ____

N.B. Per le attività aperte al pubblico, copia della presente segnalazione corredata della ricevuta di deposito da parte del Comune va tenuta esposta in modo visibile al pubblico all'interno dell'esercizio.

 MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA S.C.I.A. MODELLO B	Spazio per apposizione protocollo	Inserire qui stemma del Comune
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI SUBINGRESSO / CESSAZIONE / SOSPENSIONE E RIPRESA / CAMBIAMENTO RAGIONE SOCIALE DI ATTIVITA' PRODUTTIVA		
Al Comune di _____ Ai sensi delle L.R. 1/2007 e 33/2009, delle DGR 4502/2007, 6919/2008 e 8547/08 e del D.L. 78/2010 conv. in L.122/2010		_____ Codice ISTAT Comune A cura degli Uffici Comunali
Il/La sottoscritto/a		
Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____ Data di nascita: ____ / ____ / ____ Cittadinanza: _____ Sesso M ☐ F ☐ Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ Prov. ____ Residenza: Comune _____ Prov. ____ Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P. _____ E-mail: _____ Se disponibile, indicare l'indirizzo PEC: _____ Telefono: _____ FAX: _____		
in qualità di:		
☐ Titolare ☐ Curatore fallimentare ☐ Legale rappresentante ☐ Erede o avente causa ☐ Altro _____		
dell'Impresa/Azienda/Ente		
Denominazione o ragione sociale: _____ ☐ Ditta individuale ☐ SNC ☐ SAPA ☐ SAS ☐ SRL ☐ SURL ☐ SPA ☐ Ente pubblico ☐ Società Cooperativa ☐ SS ☐ Altro _____ *(soggetti non economici, es. persone fisiche o società no profit) Codice Fiscale _____ Partita IVA (se diversa da C.F.) _____ con sede legale nel Comune di _____ Prov. ____ Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P. _____ Telefono: _____ FAX: _____ ☐ Iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ n° _____ ☐ In attesa di iscrizione al R.I. CCIAA ☐ Non tenuto all'iscrizione in quanto Ente o altra struttura ☐ Iscritto al R.E.A. al n° _____ ☐ In attesa di iscrizione al R.E.A. ☐ Posizione INAIL _____ ☐ CODICE INAIL Impresa _____ ☐ Iscritto all'Albo Imprenditori Agricoli Professionali n° _____ del ____ / ____ / ____ Prov. ____ ☐ Iscritto all'Albo Imprese Artigiane al n° _____ del ____ / ____ / ____ Prov. ____		
consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli Artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, SEGNALA		
☐ Il subingresso (S) ☐ Il cambiamento di ragione sociale ☐ La cessazione dell'attività (C) ☐ modifica soggetti titolari dei requisiti ☐ La sospensione / ripresa dell'attività (S/R)		
ID pratica MUTA:		S.C.I.A. - MOD. B - Pag. 1

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ		Variazioni		
L'esercizio oggetto della presente segnalazione (attività ceduta, modificata o cessata) svolge attualmente le seguenti attività in base ai titoli riportati nel riquadro B8		B1a		
1) ATTIVITA' ECONOMICHE NON ALIMENTARI		(S)	(C)	(S/R)
☐ 1.1 Attività produttiva (Industriale, manifatturiera, ecc.)				
☐ 1.2 Attività di deposito merci				
☐ 1.3 Commercio di prodotti fitosanitari				
1.4 <u>Attività nel settore dei mangimi</u>				
☐ 1.4.1 Agricoltura per la produzione di alimenti per uso zootecnico				
☐ 1.4.2 Essiccazione granaglie				
☐ 1.4.3 Stoccaggio granaglie				
☐ 1.4.4 Macinazione e brillatura				
☐ 1.4.5 Commercio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico-industriale				
☐ 1.4.6 Commercio di additivi e/o premiscele				
☐ 1.4.7 Trasporto per conto terzi di additivi mangimi, materie prime, premiscele				
☐ 1.4.8 Fabbricazione di prodotti di origine minerale e chimico-industriale				
☐ 1.4.9 Fabbricazione additivi				
☐ 1.4.10 Fabbricazione premiscele				
☐ 1.4.11 Fabbricazione mangimi per commercio e autoconsumo				
☐ 1.4.12 Fabbricazione mangimi composti autorizzati				
☐ 1.4.13 Confezionamento di additivi, mangimi, premiscele				
1.5 <u>Attività di vendita</u>				
☐ 1.5.1 in esercizi di vicinato				
☐ 1.5.2 in spacci interni				
☐ 1.5.3 a mezzo apparecchi automatici (Art. 15 della L.R. n° 6/2010)				
☐ 1.5.4 per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione				
☐ 1.5.5 presso il domicilio di consumatori				
☐ 1.5.6 in strutture della media e grande distribuzione				
☐ 1.5.7 nell'ambito del commercio ambulante su aree pubbliche				
1.6 <u>Attività di servizi alla persona</u>				
☐ 1.6.1 acconciatore				
☐ 1.6.2 estetista				
☐ 1.6.3 esecuzione di tatuaggi e piercing				
☐ 1.6.4 altro _____				
1.7 <u>Altre attività di servizio</u>				
☐ 1.7.1 lavanderia				
☐ 1.7.2 altro _____				
1.8 <u>Attività nel settore dei sottoprodotti di origine animale/prodotti derivati (Reg. CE 1069/2009)</u>				
☐ 1.8.1 Stabilimenti o impianti riconosciuti				
☐ 1.8.2 Trasporto				
☐ 1.8.3 Oleochimico				
☐ 1.8.4 Lavorazione di sottoprodotti/prodotti derivati per scopi diversi dall'alimentaz. animali				
☐ 1.8.5 Uso di sottoprodotti/prodotti derivati in esposizioni, attività artistiche e di ricerca				
☐ 1.8.6 Uso di sottoprodotti per l'alimentazione degli animali in deroga				
☐ 1.8.7 Centri di raccolta				
☐ 1.8.8 Produzione di cosmetici, dispositivi medici, diagnostici, medicinali, medicinali veterinari				
☐ 1.8.9 Altro				
1.9 <u>Attività nel settore della riproduzione animale</u>				
☐ 1.9.1 Strutture operanti sul territorio nazionale (D.M. 19 /07/2000, n. 403)				
☐ 1.9.2 Strutture riconosciute ai sensi della normativa comunitaria				

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ		Variazioni		
		(S)	(C)	(S/R)
2) ATTIVITA' ECONOMICHE IN CAMPO ALIMENTARE				
2.1 Attività di produzione primaria di alimenti				
☐	2.1.1 Agricoltura (coltivazione e allevamento), per la produzione di alimenti per uso umano			
☐	2.1.2 Attività di caccia e pesca professionale			
☐	2.1.3 produzione di latte crudo destinato a diventare latte fresco pastorizzato di alta qualità			
2.2 Attività di trasformazione e/o somministrazione di alimenti				
☐	2.2.1 in stabilimenti (compresi gli impianti di macellazione), laboratori, centri di cottura			
☐	2.2.2 nella ristorazione pubblica (bar, ristoranti, ecc.)			
☐	2.2.3 nella ristorazione collettiva (mense e bar in ospedali, case di riposo, scuole, caserme, comunità religiose, ecc.)			
☐	2.2.4 in strutture di vendita all'ingrosso			
☐	2.2.5 in strutture ricettive ☐ limitatamente alle persone alloggiate ☐ al pubblico			
☐	2.2.6 nell'ambito del commercio ambulante su aree pubbliche			
☐	2.2.7 in occasione di manifestazioni temporanee			
☐	2.2.8 in esercizi situati all'interno di aree di servizio delle strade extraurbane principali, nelle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico e nei mezzi di trasporto pubblici			
☐	2.2.9 Svolta congiuntamente ad attività di intrattenimento, in modo non prevalente in sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi e altri			
☐	2.2.10 Svolta nelle attività interne a musei, teatri, sale da concerti e simili			
☐	2.2.11 nel domicilio di consumatori			
☐	2.2.12 panificazione ☐ utilizzo complessivo giornaliero superiore a 300 Kg di farina			
☐	2.2.13 in esercizi di vicinato			
☐	2.2.14 in strutture della media e grande distribuzione			
2.3 Attività di vendita di alimenti				
☐	2.3.1 in esercizi di vicinato			
☐	2.3.2 in spacci interni			
☐	2.3.3 a mezzo di apparecchi automatici			
☐	2.3.4 per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione			
☐	2.3.5 presso il domicilio di consumatori			
☐	2.3.6 vendita diretta di alimenti prodotti in proprio da agricoltori			
☐	2.3.7 in strutture della media e grande distribuzione			
☐	2.3.8 nell'ambito del commercio ambulante su aree pubbliche			
2.4 Attività di deposito di alimenti				
☐	2.4.1 in strutture proprie separate da quelle di vendita			
☐	2.4.2 in strutture proprie interne alla vendita all'ingrosso o di media e grande distribuzione			
☐	2.4.3 per conto terzi			
2.5 Attività di trasporto di alimenti				
☐	2.5.1 con mezzi propri			
☐	2.5.2 per conto terzi			
3) ALTRE ATTIVITA'				
3.1 Attività turistico ricettiva				
☐	3.1.1 attività ricettiva alberghiera (es. albergo, motel, residenza turistico alberghiera)			
☐	3.1.2 attività ricettiva non alberghiera (es. case per ferie, ostelli per la gioventù, esercizi di affittacamere, bed & breakfast, case e appartamenti per le vacanze, rifugi alpinistici ed escursionistici)			
☐	3.1.3 attività ricettiva all'aria aperta (es. campeggio, villaggio turistico, area di sosta)			
N.B. indicare, barrando la casella, il tipo di variazione che si intende segnalare per ogni attività. Tale indicazione non viene richiesta per il cambiamento di ragione sociale in quanto si applica automaticamente ad ogni attività.				

Il/la sottoscritto/a DICHIARA									
SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ									B1b
N.B. In caso di più sedi operative, presentare una segnalazione per ciascuna di esse									
IDENTIFICATIVO UNITA' LOCALE ASSEGNATO DAL COMUNE									
Da compilarsi solo ed esclusivamente da parte del Comune									
Via, Piazza, Località						n°		C.A.P.	
Dati catastali:		Foglio		Mappale		Subalterno			
CESSIONE ATTIVITÀ PER:									
☐ Trasferimento di proprietà o di gestione dell'impresa						☐ Chiusura definitiva dell'attività			
a far tempo dal giorno									
A seguito delle cessazioni indicate, nella suddetta sede operativa:									
☐ cessa completamente ogni attività						☐ rimangono in essere altre attività			
SUBINGRESSO A:									
Denominazione o ragione sociale:									B3
con sede legale nel Comune di									Prov.
Via, Piazza, Località						n°		C.A.P.	
a far tempo dal giorno						nell'attività con sede operativa in:			
Via, Piazza, Località						n°		C.A.P.	
Dati catastali:		Foglio		Mappale		Subalterno			
a seguito di:									
☐ compravendita					☐ affitto di azienda				
☐ donazione					☐ cessazione di affitto di azienda				
☐ successione per atto tra vivi					☐ successione mortis causa				
☐ fusione di azienda					☐ altre cause: specificare				
Il subingresso avviene:									
☐ nella titolarità					☐ in gestione sino al				
DICHIARA inoltre									
☐ che i locali non hanno riportato modifiche rispetto alle planimetrie già in possesso di codesto Comune									
☐ che nulla è cambiato nelle condizioni di esercizio dell'attività precedentemente autorizzata/dichiarata									
☐ che i locali e/o l'attività hanno riportato modifiche per le quali sarà presentata apposita SCIA (MODELLO A)									
• che non sussistono nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 575/1965 (Autocertificazione Antimafia)									
• di essere in possesso dei requisiti morali e professionali necessari per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente segnalazione									
• in caso di attività che necessitano di requisiti professionali (*), questi sono posseduti da:									
☐ Titolare o legale rappresentante									
☐ Preposto o delegato dalla società									
(*) Per attività di vendita e somministrazione compilare e allegare la Scheda 2 per ciascun soggetto									
Per attività di servizi alla persona, compilare e allegare la Scheda 3									
• di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati e potranno essere comunicati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa e in applicazione delle disposizioni sulla pubblicazione degli atti, ai sensi della L. 241/90. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il titolare del trattamento è il comune al quale la presente SCIA viene inoltrata.									
SOSPENSIONE O RIPRESA DELL'ATTIVITÀ									
L'attività con sede operativa in:									B4
Via, Piazza, Località						n°		C.A.P.	
Dati catastali:		Foglio		Mappale		Subalterno			
☐ verrà SOSPESA fino al									
per i seguenti motivi:									
☐ precedentemente sospesa dal									

CAMBIAMENTO RAGIONE SOCIALE			
La denominazione o ragione sociale cambia			B5
dall'attuale: _____			
alla nuova: _____			
MODIFICA SOGGETTI TITOLARI DEI REQUISITI			
Cessano la titolarità dei requisiti :			B6
Cognome _____	Nome _____	CF _____	
Cognome _____	Nome _____	CF _____	
Cognome _____	Nome _____	CF _____	
Il possesso dei requisiti viene garantito dal/i soggetto/i per il/i quale/i si allegano n° _____			SCHEDA/E n. 2 o 3
DICHARA INOLTRE			
☐ che i locali non hanno riportato modifiche rispetto alle planimetrie già in possesso di codesto Comune			B7
☐ che nulla è cambiato nelle condizioni di esercizio dell'attività precedentemente autorizzata / dichiarata			
☐ che i locali e/o l'attività hanno riportato modifiche per le quali sarà presentata apposita SCIA (MODELLO A)			
ESTREMI TITOLI AUTORIZZATIVI POSSEDUTI PER ATTIVITA' COMMERCIALI			
BARRARE LA CASELLA IN CORRISPONDENZA DEL TITOLO CHE SI RESTITUISCE PER CESSAZIONE:			B8
DIAP, DIA E SCIA NON VANNO RESTITUITE			↓
1 ☐ commercio di vicinato	☐ SCIA (l.122/10)	n° prot. _____ del _____ Ente _____	
	☐ DIAP (l.r. 1/07)	n° prot. _____ del _____ Ente _____	
2 ☐ commercio in spacci interni	☐ COM	n° prot. _____ del _____ Ente _____	☐
3 ☐ Commercio in altre forme speciali	☐ autorizzazione	n° prot. _____ del _____ Ente _____	☐
4 ☐ Commercio in Medie strutture	☐ autorizzazione	n° prot. _____ del _____ Ente _____	☐
5 ☐ Commercio in Grandi strutture	☐ autorizzazione	n° prot. _____ del _____ Ente _____	☐
6 ☐ commercio su Aree Pubbliche	☐ autorizzazione	n° prot. _____ del _____ Ente _____	☐
7 ☐ somministrazione alimenti e bevande	☐ SCIA (l.122/10)	n° prot. _____ del _____ Ente _____	
	☐ DIAP (l.r. 1/07)	n° prot. _____ del _____ Ente _____	
	☐ DIA (241/90)	n° prot. _____ del _____ Ente _____	
	☐ autorizzazione	n° prot. _____ del _____ Ente _____	☐
8 ☐ intrattenimento ex art. 68 Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza	☐ LICENZA P.S.	n° prot. _____ del _____ Ente _____	☐
9 ☐ Intrattenimento ex art. 69 Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza	☐ LICENZA P.S.	n° prot. _____ del _____ Ente _____	☐
10 ☐ Attività Ricettive	☐ SCIA (l.122/10)	n° prot. _____ del _____ Ente _____	
	☐ LICENZA P.S.	n° prot. _____ del _____ Ente _____	☐
11 ☐ Altre attività P.S. (specificare) 	☐ LICENZA P.S.	n° prot. _____ del _____ Ente _____	☐
12 ☐ Attività produttive	☐ SCIA (l.122/10)	n° prot. _____ del _____ Ente _____	
	☐ DIAP (l.r. 1/07)	n° prot. _____ del _____ Ente _____	
ID pratica MUTA:			S.C.I.A. - Mod. B - Pag. 5

ALLEGA

- ☐ COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE IN CORSO DI VALIDITÀ
Ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000
(OBBLIGATORIA nel caso in cui la SCIA non venga sottoscritta in presenza del funzionario ricevente)
- ☐ SCHEDA 2 - Requisiti morali e professionali per le attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande
(N° totale di schede allegate: _____)
- ☐ SCHEDA 3 - Servizi alla persona
- ☐ N° _____ TITOLI AUTORIZZATIVI delle attività che cessano
- ☐ COPIA ATTO DI CESSIONE O DICHIARAZIONE NOTARILE
- ☐ ALTRO: _____

Firma: _____

Data: ____ / ____ / ____

N.B. Per le attività aperte al pubblico, copia della presente segnalazione corredata della ricevuta di deposito da parte del Comune va tenuta esposta in modo visibile al pubblico all'interno dell'esercizio.

 Regione Lombardia	MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA S.C.I.A. - SCHEDA 1	Allegato alla segnalazione di C.F.
---	--	--

**ATTIVITÀ DI VENDITA EX ART. 7 D.LGS 114/98,
FORME SPECIALI DI VENDITA EX ARTT. DA 16 A 21 D.LGS 114/98
SOMMINISTRAZIONE EX ART. 68 COMMA 4 L.R. 06/10**

LOCALI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	
SUPERFICIE DELL'ESERCIZIO	

1.1

Riportare la distribuzione della superficie dell'esercizio presso cui si svolgerà l'attività, nei casi di: avvio nuova attività, variazione attività esistente, trasferimento attività in altra sede
N.B. Tutte le superfici vanno arrotondate all'unità

<i>SUPERFICIE DI VENDITA IN MQ</i> ☐ Alimentari ☐ Non alimentari <i>TABELLE SPECIALI</i> <i>N.B. Per superficie delle tabelle speciali si intende solo quella dei generi abbinati</i> ☐ Generi di monopolio ☐ Farmacie ☐ Carburanti	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 10%; text-align: right;">A1</td><td style="border-bottom: 1px solid black; width: 40px;"></td></tr> <tr><td style="text-align: right;">A2</td><td style="border-bottom: 1px solid black; width: 40px;"></td></tr> <tr><td style="text-align: right;">A3</td><td style="border-bottom: 1px solid black; width: 40px;"></td></tr> <tr><td style="text-align: right;">A4</td><td style="border-bottom: 1px solid black; width: 40px;"></td></tr> <tr><td style="text-align: right;">A5</td><td style="border-bottom: 1px solid black; width: 40px;"></td></tr> <tr><td colspan="2" style="height: 10px;"></td></tr> <tr><td style="text-align: right;">A</td><td style="border-bottom: 1px solid black; width: 40px;"></td></tr> <tr><td style="text-align: right;">B</td><td style="border-bottom: 1px solid black; width: 40px;"></td></tr> <tr><td style="text-align: right;">C</td><td style="border-bottom: 1px solid black; width: 40px;"></td></tr> <tr><td style="text-align: right;">D</td><td style="border-bottom: 1px solid black; width: 40px;"></td></tr> <tr><td style="text-align: right;">E</td><td style="border-bottom: 1px solid black; width: 40px;"></td></tr> </table>	A1		A2		A3		A4		A5				A		B		C		D		E	
A1																							
A2																							
A3																							
A4																							
A5																							
A																							
B																							
C																							
D																							
E																							

TOTALE SUPERFICIE DI VENDITA (A1+A2+A3+A4+A5)

SUPERFICIE SOMMINISTRAZIONE

SUPERFICIE INTRATTENIMENTO E SVAGO

SUPERFICI ALTRE ATTIVITÀ (ingrosso, servizi, altro)

SUPERFICI ACCESSORIE (magazzini, servizi, uffici)

☐ Barrare se la superficie è calcolata in maniera convenzionale (vendita di generi ingombranti, inamovibili, a consegna differita)

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D+E)

Eventuali altre attività svolte nella stessa unità locale:
--

1.2

☐ Nessuna ☐ Altre attività CODICE ATECO (prime tre cifre)

o descrizione

1.3

☐ SI ☐ NO

SITUAZIONE LOCALI ESISTENTI DA VARIARE		
L'attività oggetto della presente segnalazione si svolge attualmente nei seguenti locali:		1.4
IDENTIFICATIVO UNITA' LOCALE ASSEGNATO DAL COMUNE		
Da compilarsi solo ed esclusivamente da parte del Comune		
Via, Piazza		n° C.A.P.
All'interno dell'Azienda/Ente (*)		
(*) solo se si tratta di spaccio interno o di somministrazione abbinata ad altre attività		
SITUAZIONE AUTORIZZATIVA OGGETTO DI VARIAZIONE		
TITOLARE		1.5
N.B. Solo se diverso dall'azienda richiedente di cui al frontespizio della segnalazione		
Indicare i titoli autorizzativi delle attività oggetto di variazione:		1.6
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	TITOLO ABILITATIVO	
☐ commercio di vicinato	☐ autorizzazione	n° prot. del Ente
☐ commercio in spacci interni	☐ COM	n° prot. del Ente
	☐ DIAP (l.r. 1/07)	n° prot. del Ente
	☐ SCIA (L.122/10)	n° prot. del Ente
☐ somministrazione alimenti e bevande	☐ autorizzazione	n° prot. del Ente
	☐ DIA (L. 241/90)	n° prot. del Ente
	☐ DIAP (l.r. 1/07)	n° prot. del Ente
	☐ SCIA (L.122/10)	n° prot. del Ente
SUPERFICIE DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE VARIAZIONI		
Riportare la distribuzione della superficie dell'esercizio prima delle variazioni o del trasferimento in altra sede		1.7
N.B. Tutte le superfici vanno arrotondate all'unità		
SUPERFICIE DI VENDITA IN MQ	☐ Alimentari	A1
	☐ Non alimentari	A2
TABELLE SPECIALI	☐ Generi di monopolio	A3
N.B. Per superficie delle tabelle speciali si intende solo quella dei generi abbinati	☐ Farmacie	A4
	☐ Carburanti	A5
TOTALE SUPERFICIE DI VENDITA (A1+A2+A3+A4+A5)	A	
SUPERFICIE SOMMINISTRAZIONE	B	
SUPERFICIE INTRATTENIMENTO E SVAGO	C	
SUPERFICI ALTRE ATTIVITÀ (ingrosso, servizi, altro)	D	
SUPERFICI ACCESSORIE (magazzini, servizi, uffici)	E	
☐ Barrare se la superficie è calcolata in maniera convenzionale (vendita di generi ingombranti, inamovibili, a consegna differita)		
SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO	(A+B+C+D+E)	

VARIAZIONI ALL'ATTIVITÀ			
IL PREDETTO ESERCIZIO SUBIRÀ LE SEGUENTI VARIAZIONI			
☐	TRASFERIMENTO DI SEDE	1.8	
- all'indirizzo indicato nel MODELLO A - Punto A3 "Sede di svolgimento dell'attività" - presso i locali aventi le caratteristiche specificate nella presente scheda ai Punti 1.1, 1.2 e 1.3			
N.B. Qualora il trasferimento di sede comporti variazioni merceologiche o modifiche alla superficie attuale dell'esercizio indicata al Punto 1.7, specificare le variazioni intervenute compilando anche i seguenti Punti 1.9 e 1.10			
☐	VARIAZIONE DI SUPERFICIE	1.9	
		Aumento	Diminuzione
			Entità della variazione
☐	Alimentare	☐	☐
			mq
☐	Non alimentare	☐	☐
			mq
Tabelle speciali:			
☐	Generi monopolio	☐	☐
			mq
☐	Farmacie	☐	☐
			mq
☐	Carburanti	☐	☐
			mq
☐	Somministrazione alimenti e bevande	☐	☐
			mq
☐	VARIAZIONE MERCEOLOGICA O DI ATTIVITÀ	1.10	
☐	Alimentare	☐	☐
		aggiunta	eliminata
☐	Non alimentare	☐	☐
		aggiunta	eliminata
Tabelle speciali:			
☐	Generi monopolio	☐	☐
		aggiunta	eliminata
☐	Farmacie	☐	☐
		aggiunta	eliminata
☐	Carburanti	☐	☐
		aggiunta	eliminata
☐	Somministrazione alimenti e bevande	☐	☐
		aggiunta	eliminata

FORME SPECIALI DI VENDITA - AVVIO**(Vendita per corrispondenza, televisione ecc., commercio elettronico,
vendita al domicilio del consumatore)****INIZIO VENDITA PER CORRISPONDENZA, TELEVISIONE, ECC.****1.11****L'ATTIVITÀ VERRÀ SVOLTA:**

- ☐ Per Corrispondenza ☐ Per Televisione ☐ Commercio Elettronico
- ☐ Con altri sistemi di comunicazione (specificare) _____
- ☐ presso il domicilio del consumatore

CARATTERISTICHE DELLA FORMA SPECIALE DI VENDITA**1.12****L'ATTIVITÀ È SVOLTA INSIEME AD ALTRA ATTIVITÀ?**

- ☐ SI, negli stessi locali ☐ SI, in locali separati ☐ NO

Altra attività CODICE ATECO (prime tre cifre)

Deposito merci utilizzato: ☐ in proprio ☐ di terziIndirizzo: _____
_____**SITI WEB UTILIZZATI (*)**

- ☐ Sito individuale WWW. _____
- ☐ Sito collettivo WWW. _____

(*) Il sito WEB deve essere sempre quello di appartenenza del soggetto che svolge effettivamente attività di vendita sul territorio italiano**COMMERCIO AL DOMICILIO DEL CONSUMATORE:**

intende avvalersi per l'esercizio dell'attività di incaricati

- ☐ NO
- ☐ SI ne allega l'elenco e, per ciascuno, la dichiarazione del possesso dei requisiti di onorabilità prescritti per l'esercizio dell'attività di vendita (ex art. 71 c. 1 del D.Lgs. 59/2010)

FORME SPECIALI DI VENDITA - VARIAZIONI

(Vendita per corrispondenza, televisione ecc., commercio elettronico, vendita diretta al domicilio del consumatore)

L'ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PRESENTE SEGNALAZIONE SUBIRÀ LE SEGUENTI VARIAZIONI:

☐

TRASFERIMENTO DI SEDE

1.13

- L'attività verrà trasferita all'indirizzo indicato MODELLO A - Punto A3 "Sede di svolgimento dell'attività"

☐

Mantenendo le stesse caratteristiche di attività

N.B. In caso di ulteriori variazioni, compilare anche i quadri seguenti

☐

VARIAZIONE O AGGIUNTA DI MERCEOLOGIE

1.14

La composizione merceologica dell'attività subirà le seguenti variazioni:

☐

Settore alimentare (*)

☐

aggiunto

☐

eliminato

☐

Settore non alimentare

☐

aggiunto

☐

eliminato

(*) In caso di aggiunta di alimentari compilare la SCHEDA 2, limitatamente ai requisiti professionali al Punto 3

☐

VARIAZIONE SITO WEB

1.15

Il sito WEB sarà sostituito dal seguente: (*)

☐

Sito individuale

WWW. _____

☐

Sito collettivo

WWW. _____

(*) Il sito WEB deve essere sempre quello di appartenenza del soggetto che svolge effettivamente attività di vendita sul territorio italiano

☐

VARIAZIONE INCARICATI PER L'ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DOMICILIO DEL CONSUMATORE:

1.16

☐

intende avvalersi di incaricati o comunicare variazioni riguardanti gli incaricati già nominati. ne allega l'elenco e, per ciascuno, la dichiarazione del possesso dei requisiti di onorabilità prescritti per l'esercizio dell'attività di vendita (ex art. 71 c. 1 del D.Lgs. 59/2010)

 Regione Lombardia	MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA S.C.I.A. - SCHEDA 2	Allegato alla segnalazione di C.F. <table border="1" style="display: inline-table; width: 100%; height: 15px; vertical-align: middle;"></table>																		
REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI PER LE ATTIVITÀ DI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE																				
NOTA DI COMPILAZIONE																				
I requisiti morali devono essere posseduti e dichiarati da ciascuno dei seguenti soggetti: titolare o legale rappresentante, preposto o delegato se designato, ciascuno dei soci e degli amministratori in caso di società ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 252/1998. Vanno allegati i documenti di identità di tutti i soggetti che compilano la presente scheda 2.																				
<table style="width: 100%;"><tr><td style="width: 50%;">Cognome _____</td><td style="width: 50%;">Nome _____</td></tr><tr><td>C.F. <table border="1" style="display: inline-table; width: 100%; height: 15px;"></table></td><td></td></tr><tr><td>Data di nascita ____ / ____ / ____</td><td>Cittadinanza _____ Sesso M ☐ F ☐</td></tr><tr><td>Luogo di nascita: Stato _____</td><td>Provincia _____ Comune _____</td></tr><tr><td>Residenza: Stato _____</td><td>Provincia _____ Comune _____</td></tr><tr><td colspan="2">Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. <table border="1" style="display: inline-table; width: 100%; height: 15px;"></table></td></tr><tr><td>☐ TITOLARE DELL'ATTIVITA'</td><td>☐ SOCIO ☐ MEMBRO DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE</td></tr><tr><td colspan="2">☐ LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____</td></tr><tr><td colspan="2">☐ DELEGATO dalla società _____ in data ____ / ____ / ____</td></tr></table>			Cognome _____	Nome _____	C.F. <table border="1" style="display: inline-table; width: 100%; height: 15px;"></table>		Data di nascita ____ / ____ / ____	Cittadinanza _____ Sesso M ☐ F ☐	Luogo di nascita: Stato _____	Provincia _____ Comune _____	Residenza: Stato _____	Provincia _____ Comune _____	Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. <table border="1" style="display: inline-table; width: 100%; height: 15px;"></table>		☐ TITOLARE DELL'ATTIVITA'	☐ SOCIO ☐ MEMBRO DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE	☐ LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____		☐ DELEGATO dalla società _____ in data ____ / ____ / ____	
Cognome _____	Nome _____																			
C.F. <table border="1" style="display: inline-table; width: 100%; height: 15px;"></table>																				
Data di nascita ____ / ____ / ____	Cittadinanza _____ Sesso M ☐ F ☐																			
Luogo di nascita: Stato _____	Provincia _____ Comune _____																			
Residenza: Stato _____	Provincia _____ Comune _____																			
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. <table border="1" style="display: inline-table; width: 100%; height: 15px;"></table>																				
☐ TITOLARE DELL'ATTIVITA'	☐ SOCIO ☐ MEMBRO DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE																			
☐ LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____																				
☐ DELEGATO dalla società _____ in data ____ / ____ / ____																				
consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli Artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi,																				
DICHIARA																				
REQUISITI MORALI 1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia). REQUISITI PROFESSIONALI 3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali ai sensi dell' art. 71, comma 6, D.Lgs. 59/2010 3.1 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti riconosciuto dalla Regione nome dell'Istituto _____ sede _____ oggetto del corso _____ anno di conclusione _____ 3.2 ☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti. Tipologia di Titolo _____ nome dell'Istituto _____ sede _____ oggetto del corso _____ anno di conclusione _____ 3.3 ☐ avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di: ☐ in proprio ☐ socio lavoratore ☐ dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti ☐ coadiutore familiare (se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore) comprovata dalla iscrizione INPS N° _____ del ____ / ____ / ____ nome impresa _____ sede impresa _____ 3.4 ☐ essere stato iscritto al REC di cui alla L.426/71 per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a) b) e c) dell'art. 12, c.2 del DM 375/88, presso la CCIAA di _____ N° _____ in data ____ / ____ / ____																				
<table style="width: 100%;"><tr><td style="width: 50%;">Data ____ / ____ / ____</td><td style="width: 50%;">FIRMA _____</td></tr></table>			Data ____ / ____ / ____	FIRMA _____																
Data ____ / ____ / ____	FIRMA _____																			
Privacy: nel compilare questo modello si richiede di fornire dati personali che saranno trattati dall'Amministrazione nel rispetto dei vincoli e delle finalità previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e s.m.i.). Il trattamento avverrà nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Amministrazione e pertanto la vigente normativa non richiede una esplicita manifestazione del suo consenso. In ogni caso, Lei potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del decreto e le altre facoltà concesse dalla vigente normativa.																				
ID pratica MUTA:		S.C.I.A. - SCHEDA 2 - Pag. 1																		

 Regione Lombardia	MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA S.C.I.A. - SCHEDA 4	Allegato alla segnalazione di C.F.
ATTIVITÀ DI PRODUZIONE		
INFORMAZIONI GENERALI		
NUMERO ADDETTI previsto al momento della presentazione della DIAP (personale inserito stabilmente nell'ambiente di lavoro, anche se non a carattere subordinato)		
NUMERO ADDETTI DELLE IMPRESE APPALTATARIE con riferimento ad eventuali appalti di servizio o d'opera (personale che si prevede inserito stabilmente nell'ambiente di lavoro, appartenente ad impresa diversa dalla presente)		
NUMERO ADDETTI ADIBITI AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE, già compresi nel numero totale che operano al di fuori della produzione/attività di servizio		
DETTAGLIO ATTIVITÀ		
Inserire codici ATECO delle attività svolte dell'impresa (anche se limitate)		dell'anno
		dell'anno
		dell'anno
		dell'anno
		dell'anno
Se una delle attività è soggetta ad autorizzazione del Ministero della Salute, citarne gli estremi:		autorizzazione n. _____ rilasciata il: _____ ai sensi della norma: _____
L'attività si riferisce, anche in modo non esclusivo, a materiali o prodotti destinati ad entrare in contatto diretto con alimenti e bevande		SI NO
INFORMAZIONI SPECIFICHE		
TIPOLOGIA DI IMPIANTO		
a ciclo chiuso e sigillato a ciclo chiuso ma con carico e scarico manuale a ciclo chiuso ma con periodici e limitati interventi manuali processo con operatori efficacemente remotizzati manuale manuale in condizioni d'esercizio non adeguate		
N.B. Dalla definizione: "interventi manuali" sono esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria		
TIPOLOGIA MATERIALE / PRODOTTO UTILIZZATO		
NOME MATERIALE/PRODOTTO: _____		
QUANTITATIVO ANNUO MEDIO (completo di unità di misura):		
STATO CHIMICO FISICO:		
gas liquido, in rapporto alla temperatura di ebollizione: meno di 50°C 50-150°C più di 150°C solido, in rapporto alla respirabilità: non respirabile (granuli o scaglie) respirabile		
TIPO LAVORAZIONE		
Apporto di energia termica:		senza con
Apporto di energia meccanica:		senza con
ID pratica MUTA:		S.C.I.A. - SCHEDA 4 - Pag. 1

TIPOLOGIA RISCHI PER I LAVORATORI			
☐ AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI			
☐ AGENTI BIOLOGICI			
☐ AGENTI CHIMICI	☐ gas, vapori e fumi	☐ polveri e nebbie	☐ liquidi
☐ AGENTI FISICI	☐ rumore	☐ vibrazioni	☐ videoterminali
	☐ microclima/illuminazione	☐ radiazioni	
☐ ORGANIZZAZIONE LAVORO			
☐ caratteristiche strutturali luogo di lavoro	☐ movimentazione manuale dei carichi	☐ movimentazione altro	
☐ INFORTUNI			
☐ rischio elettrico	☐ rischio meccanico	☐ cadute dall'alto	
☐ ESPLOSIONE (atmosfere esplosive)			
☐ INCENDIO			
VOCE TARIFFA INAIL			
1) _____	3) _____		
2) _____	4) _____		

 Regione Lombardia		MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA S.C.I.A. - SCHEDA 5		Allegato alla segnalazione di C.F.	
COMPATIBILITÀ AMBIENTALE					
NOTA DI COMPILAZIONE					
La scheda deve essere compilata in tutti i casi in cui l'attività presenti caratteristiche di rilevanza ambientale, indipendentemente dalla tipologia e dalla dimensione (es: emissioni in atmosfera, rischio incendio, scarichi idrici, impatto acustico ecc.).					
TIPOLOGIA AUTORIZZAZIONE		Estremi		Data	
Scarichi idrici (D.Lgs. 152/06 smi) Tipologia: ☐ Domestico o assimilato ☐ Industriale ☐ Meteorico Recapito ☐ Pubblica fognatura ☐ Corpo Idrico Superficiale ☐ Suolo/sottosuolo		 		 	
Emissioni in atmosfera (D.Lgs. 152/06 smi) Tipologia: ☐ Scarsamente rilevante (comunicazione al Comune) ☐ attività in deroga ☐ autorizzazione ordinaria Art. 12 D.Lgs 387 del 2003 (energie rinnovabili) ☐ Autorizzazione Unica		 		 	
Deposito/trattamento rifiuti (D.Lgs. 152/06 smi) Tipologia: ☐ attività in semplificata ☐ attività in ordinaria		 		 	
Autorizzazione integrata ambientale (D.Lgs.152/06 smi) Altro ☐ Distributori carburante uso interno ☐ Detenzione o impiego gas tossici (R.D.147/27)		 		 	
ATTIVITÀ CLASSIFICATA A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (D.Lgs. 334/99 e s.m.i.) ☐ SI ☐ Art. 8 ☐ Art. 6 Data notifica					
CLASSIFICAZIONE INDUSTRIE INSALUBRI (art. 216 TULLSS, DM Sanità 59/1994) L'attività svolta è presente nell'elenco delle attività insalubri di 1ª e 2ª classe? ☐ 1ª classe ☐ 2ª classe					
PRESENZA SERBATOI: ☐ SI ☐ fuori terra ☐ doppia parete ☐ interrati ☐ doppia parete					
DOCUMENTAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO (art. 8 c. 4 L. 447/95 e DGR 8313 del 8/3/2002) redatta da un tecnico competente in acustica nelle forme previste dalla legislazione vigente (L.R.13/01)					
Data di rilascio					
Tecnico competente che ha rilasciato la documentazione					
In caso di insediamento che ricade in fascia di rispetto di elettrodotto: RELAZIONE ATTESTANTE IL RISPETTO DEL LIMITE DI ESPOSIZIONE E DICHIARAZIONE CHE I LOCALI VENGONO FRUITI AI SENSI DELL'ART 4 DEL DPCM 08/07/2003					
Data di rilascio					
Tecnico competente che ha rilasciato la documentazione					
IMPIEGO SORGENTI RADIOATTIVE O APPARECCHIATURE EMETTENTI RADIAZIONI IONIZZANTI (D. Lgs. 230/95 e s.m.i.)					
Estremi comunicazione preventiva già presentata o numero nulla osta ottenuto					
Autorità che ha rilasciato il nulla osta o cui è stata presentata la comunicazione preventiva					
Data di rilascio / presentazione					
RISCHIO INCENDIO (D.Lgs 139/2006, DPR 37/98 e DM 16/02/82 e s.m.i.)					
Estremi parere di conformità rilasciato dal Comando Vigili del Fuoco					
Estremi della ricevuta della Dichiarazione Inizio Attività (DIA) presentata a Comando Vigili del Fuoco					
NB: in mancanza della ricevuta della Dichiarazione Inizio Attività (DIA), indicare:					
Data di presentazione al Comando Vigili del Fuoco della richiesta di Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) corredata dalla dichiarazione di inizio attività (DIA)					
ID pratica MUTA:		S.C.I.A. - SCHEDA 5 - Pag. 1			

 Regione Lombardia	MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA S.C.I.A. - SCHEDA 6	Allegato alla segnalazione di C.F.
ATTIVITÀ TURISTICO RICETTIVA		
CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DI SEGNALEZIONE		
ATTIVITÀ RICETTIVA ALBERGHIERA		
		6.1
☐ albergo tradizionale ☐ albergo - centro benessere ☐ residenza turistico alberghiera ☐ altro (specificare) _____ ☐ albergo meubl� o garni ☐ albergo - dimora storica ☐ albergo diffuso (COMPILARE ANCHE 6.8) ☐ motel ☐ villaggio albergo		
Denominazione _____ numero stelle* ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 5 lusso *l'ottenimento della classificazione provinciale � pre requisito necessario per la presentazione della SCIA		
n� camere		n� posti letto
n� appartamenti		n� posti letto
Totale camere + appartamenti		Tot. posti letto
servizio di autorimessa (obbligatorio in caso di motel)		☐ presente ☐ non presente
somministrazione ai soli alloggiati (obbligatorio in caso di motel)		☐ presente ☐ non presente
☐ con dipendenza in via _____ n� _____ C.A.P. 		
n� camere / appartamenti		n� posti letto
IDENTIFICATIVO UNITA' LOCALE ASSEGNATO DAL COMUNE		
Da compilarsi solo ed esclusivamente da parte del Comune		
☐ con dipendenza in via _____ n� _____ C.A.P. 		
n� camere / appartamenti		n� posti letto
IDENTIFICATIVO UNITA' LOCALE ASSEGNATO DAL COMUNE		
Da compilarsi solo ed esclusivamente da parte del Comune		
☐ con dipendenza in via _____ n� _____ C.A.P. 		
n� camere / appartamenti		n� posti letto
IDENTIFICATIVO UNITA' LOCALE ASSEGNATO DAL COMUNE		
Da compilarsi solo ed esclusivamente da parte del Comune		
ATTIVITÀ RICETTIVA NON ALBERGHIERA		
		6.2
☐ casa per ferie ☐ case e appartamenti per vacanze ☐ ostelli per la giovent� ☐ rifugi alpinistici ☐ esercizi di affittacamere ☐ rifugi escursionistici		
Denominazione _____ n� camere / appartamenti n� posti letto 		
IDENTIFICATIVO UNITA' LOCALE ASSEGNATO DAL COMUNE		
Da compilarsi solo ed esclusivamente da parte del Comune		
Somministrazione: ☐ ai soli alloggiati ☐ al pubblico		
ATTIVITÀ RICETTIVA ALL'ARIA APERTA		
		6.3
☐ campeggio ☐ villaggio turistico ☐ area di sosta		
Denominazione _____ numero stelle* ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 *l'ottenimento della classificazione provinciale � pre requisito necessario per la presentazione della SCIA		
somministrazione ai soli alloggiati ☐ presente ☐ non presente		
ID pratica MUTA:		S.C.I.A. - SCHEDA 6 - Pag. 1

VARIAZIONI ALL'ATTIVITÀ RICETTIVA																					
☐ TRASFERIMENTO DI SEDE Dall'indirizzo attuale in: Comune di _____ Prov. <table border="1" style="display: inline-table; width: 40px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> <table border="1" style="display: inline-table; width: 40px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P. <table border="1" style="display: inline-table; width: 40px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> <table border="1" style="display: inline-table; width: 40px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> <table border="1" style="display: inline-table; width: 40px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> <table border="1" style="display: inline-table; width: 40px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> all'indirizzo indicato nel MODELLO A - Punto A3 "Sede di svolgimento dell'attività"	6.4																				
☐ TRASFERIMENTO DIPENDENZA Dall'indirizzo attuale in: Comune di _____ Prov. <table border="1" style="display: inline-table; width: 40px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> <table border="1" style="display: inline-table; width: 40px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P. <table border="1" style="display: inline-table; width: 40px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> <table border="1" style="display: inline-table; width: 40px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> <table border="1" style="display: inline-table; width: 40px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> <table border="1" style="display: inline-table; width: 40px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> all'indirizzo indicato al punto 6.1																					
☐ VARIAZIONE CLASSIFICAZIONE numero stelle* <table border="1" style="display: inline-table; width: 30px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> 1 <table border="1" style="display: inline-table; width: 30px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> 2 <table border="1" style="display: inline-table; width: 30px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> 3 <table border="1" style="display: inline-table; width: 30px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> 4 <table border="1" style="display: inline-table; width: 30px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> 5 <table border="1" style="display: inline-table; width: 30px; height: 15px; vertical-align: middle;"></table> 5 lusso *l'ottenimento della classificazione provinciale è pre requisito necessario per la presentazione della SCIA	6.5																				
☐ VARIAZIONE DEL NUMERO CAMERE/APPARTAMENTI/POSTI LETTO <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"><thead><tr><th></th><th style="text-align: center;">Aumento</th><th style="text-align: center;">Diminuzione</th><th style="text-align: center;">Entità della variazione</th><th></th></tr></thead><tbody><tr><td>☐ camere</td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table></td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table></td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table></td><td>numero</td></tr><tr><td>☐ appartamenti</td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table></td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table></td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table></td><td>numero</td></tr><tr><td>☐ posti letto</td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table></td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table></td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table></td><td>numero</td></tr></tbody></table>		Aumento	Diminuzione	Entità della variazione		☐ camere	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table>	numero	☐ appartamenti	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table>	numero	☐ posti letto	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table>	numero	6.6
	Aumento	Diminuzione	Entità della variazione																		
☐ camere	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table>	numero																	
☐ appartamenti	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table>	numero																	
☐ posti letto	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table>	numero																	
☐ VARIAZIONE CARATTERISTICHE DELLE DIPENDENZE <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"><thead><tr><th></th><th style="text-align: center;">Aumento</th><th style="text-align: center;">Diminuzione</th><th style="text-align: center;">Entità della variazione</th><th></th></tr></thead><tbody><tr><td>☐ camere</td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table></td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table></td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table></td><td>numero</td></tr><tr><td>☐ appartamenti</td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table></td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table></td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table></td><td>numero</td></tr><tr><td>☐ posti letto</td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table></td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table></td><td style="text-align: center;"><table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table></td><td>numero</td></tr></tbody></table>		Aumento	Diminuzione	Entità della variazione		☐ camere	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table>	numero	☐ appartamenti	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table>	numero	☐ posti letto	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table>	numero	6.7
	Aumento	Diminuzione	Entità della variazione																		
☐ camere	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table>	numero																	
☐ appartamenti	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table>	numero																	
☐ posti letto	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 30px; height: 15px;"></table>	<table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table>	numero																	

ESERCIZIO DI ATTIVITA' ALBERGHIERA DI ALBERGO DIFFUSO
AVVIO ATTIVITA' ALBERGHIERA DI ALBERGO DIFFUSO

6.8

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA

- che l'ufficio ricevimento ed accoglienza, eventuali sale di uso comune, ristorante e spazio vendita per i prodotti tipici locali sono ubicati nel territorio del Comune al quale si inoltra la presente SCIA ad una distanza non superiore a metri 400 da tutte le camere / alloggi
- che tutte le camere/alloggi hanno destinazione d'uso compatibile con l'attività alberghiera
- che è garantito il rispetto dei requisiti strutturali ed igienico sanitari previsti dalla vigente normativa per lo svolgimento dell'attività alberghiera
- che è garantita la gestione unitaria dell'albergo a norma dell'art. 22, comma 1, della L.R. 15/2007

☐ che n° _____ camera/e o alloggi con n° _____ posti letto è/ sono ubicato/i
nel Comune di _____ Prov. _____
Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P. _____
IDENTIFICATIVO UNITA' LOCALE ASSEGNATO DAL COMUNE _____
Da compilarsi solo ed esclusivamente da parte del Comune

☐ che n° _____ camera/e o alloggi con n° _____ posti letto è/ sono ubicato/i
nel Comune di _____ Prov. _____
Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P. _____
IDENTIFICATIVO UNITA' LOCALE ASSEGNATO DAL COMUNE _____
Da compilarsi solo ed esclusivamente da parte del Comune

☐ che n° _____ camera/e o alloggi con n° _____ posti letto è/ sono ubicato/i
nel Comune di _____ Prov. _____
Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P. _____
IDENTIFICATIVO UNITA' LOCALE ASSEGNATO DAL COMUNE _____
Da compilarsi solo ed esclusivamente da parte del Comune

VARIAZIONE DI ATTIVITA' ALBERGHIERA DI ALBERGO DIFFUSO

6.9

☐ **TRASFERIMENTO DELLE CAMERE/ALLOGGI**

☐ che n° _____ camera/e o alloggi con n° _____ posti letto è/ sono trasferito/i
nel Comune di _____ Prov. _____
Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P. _____
IDENTIFICATIVO UNITA' LOCALE ASSEGNATO DAL COMUNE _____
Da compilarsi solo ed esclusivamente da parte del Comune

☐ che n° _____ camera/e o alloggi con n° _____ posti letto è/ sono trasferito/i
nel Comune di _____ Prov. _____
Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P. _____
IDENTIFICATIVO UNITA' LOCALE ASSEGNATO DAL COMUNE _____
Da compilarsi solo ed esclusivamente da parte del Comune

☐ che n° _____ camera/e o alloggi con n° _____ posti letto è/ sono trasferito/i
nel Comune di _____ Prov. _____
Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P. _____
IDENTIFICATIVO UNITA' LOCALE ASSEGNATO DAL COMUNE _____
Da compilarsi solo ed esclusivamente da parte del Comune



SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
PER L'ESERCIZIO ATTIVITA' AGRITURISTICA
(ai sensi L.R. n. 31/2008 art. 154)
E COMUNICAZIONI VARIE

Al Comune di | _ | _ | _ | _ | _ | _ |
 Codice ISTAT Comune
 A cura degli Uffici Comunali

Il /La sottoscritto/a

Cognome **Nome.....**

Cod. Fisc. | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

data di nascita/..... / / Cittadinanza Sesso M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato Provincia (.....) Comune

Residenza: Comune Prov (.....)

Via, Piazza n. C.A.P.

Recapito telefonico (obbligatorio) Fax

In qualità di:

☐ **Titolare**

☐ **Legale rappresentante**

☐ **Altro**

dell'Impresa/Azienda

Denominazione o Ragione Sociale

☐ Ditta individuale ☐ SNC¹ ☐ SAPA¹ ☐ SAS¹ ☐ SRL¹ ☐ SURL¹ ☐ SPA¹

☐ Società cooperativa ¹ ☐ SS¹ ☐ Altro.....

Codice fiscale / CUAA impresa | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

PARTITA IVA impresa (se diversa da C.F.) | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Con sede legale nel Comune di Provincia

Via, Piazza n. C.A.P.

¹ D. Lgs 99/2004 art. 2 "Società Agricole" Comma 1: La ragione sociale o la denominazione sociale delle società che hanno quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile deve contenere l'indicazione di società agricola.

Recapito telefonico (obbligatorio) Fax

☐ Iscritto alla Sez. Speciale Registro Imprese della C.C.I.A.A. di al n.☐ Iscritto al R.E.A al n.☐ Iscritto all'Albo Imprenditori Agricoli Professionali al n. del Prov. (.....)**Titolo di conduzione dell'Azienda Agricola**☐ Proprietario☐ Affittuario☐ Altro

dell'Azienda Agricola /impianto produttivo ubicata/o nel Comune di

Provincia Via, Piazza n. C.A.P.

- Ai sensi dell'art.19 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni
- Ai sensi della Legge n. 96/06
- Ai sensi della Legge Regionale n. 31/08

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000

S E G N A L A☐ SEZ. 1 - L'AVVIO DELL'ATTIVITÀ**C O M U N I C A**☐ SEZ. 2 - LA VARIAZIONE E/O L'INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRITURISTICHE**PRECEDENTEMENTE DICHIARATE**☐ SEZ. 3 - I PREZZI MINIMI E MASSIMI PER L'ANNO SUCCESSIVO (entro il 1° ottobre)☐ SEZ. 4 - LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ

SEZ. 1 - AVVIO DELL'ATTIVITA'-

S E G N A L A

l'avvio dell'attività agrituristică☐ per la prima volta

☐ a seguito di subentro nell'attività svolta da effettuato con atto notarile di stipulato o redatto in data (Notaio rep. n.) registrato a il al n. con esercizio da attivarsi in località, in via..... n., avente insegna,

comprendente i seguenti servizi offerti:

☐ Ospitalità nell'azienda agrituristică in alloggio in camere o in unità abitative indipendenti per n. ospiti al giorno, con impiego di manodopera familiare e salariale per n. giornate di lavoro:

- ☐ durante tutto l'anno in corso
- ☐ durante i seguenti periodi di apertura

.....
.....

praticando per l'anno in corso i seguenti prezzi minimi e massimi:

- ☐ Alta stagione :

.....
.....

- ☐ Bassa stagione:

.....
.....

☐ Ospitalità nell'azienda agrituristică in spazi aperti attrezzati per la sosta dei campeggiatori corrispondenti a n. piazzole, con impiego di manodopera familiare e salariale per n. giornate /anno di lavoro:

- ☐ durante tutto l'anno in corso
- ☐ durante i seguenti periodi di apertura

.....
.....

praticando per l'anno in corso i seguenti prezzi minimi e massimi:

☐ Alta stagione :

.....
.....

☐ Bassa stagione:

.....
.....

☐ Preparazione e somministrazione nei locali dell'Azienda Agriturstica di n. pasti al giorno, ottenuti prevalentemente con alimenti di produzione propria dell'Azienda e da produzione considerate tipiche della zona in cui è ubicata l'azienda mediante impiego di manodopera familiare e salariale corrispondente a n. giornate/anno di lavoro:

☐ durante tutto l'anno in corso;

☐ durante i seguenti periodi di apertura

.....
.....;

praticando per l'anno in corso i seguenti prezzi minimi e massimi:

☐ Alta stagione :

.....
.....

☐ Bassa stagione:

.....
.....

☐ Altri servizi offerti diversi da quelli sopra elencati

.....
.....

☐ Alta stagione :

.....
.....

☐ Bassa stagione:

.....
.....

☐ Organizzazione e degustazioni di prodotti aziendali, inclusa la mescita di vini, alla quale si applica la Legge 27.7.1999, n.268;

☐ Organizzazione, anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa, di altri servizi quali:

.....
.....
.....

(specificare attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva, escursionistiche e di ippoturismo, etc.)

anche per mezzo di convenzioni con gli enti locali, finalizzate alla valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale, per n.giornate/ anno di lavoro.

Ai fini di cui sopra il sottoscritto, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- ☐ Di essere in possesso del certificato di connessione n. del rilasciato dalla Provincia di
- ☐ Di essere iscritto all'elenco regionale - sezione provinciale - degli operatori agrituristici, istituito ai sensi dell'art. 153 della L.R. n.31/2008, con provvedimento n..... del
- ☐ Che il/la sig. coadiuvante / contitolare dell'Azienda Agricola è iscritto all'elenco regionale - sezione provinciale - degli operatori agrituristici, istituito ai sensi dell'art. 153 della L.R. n.31/2008, con provvedimento n..... del
- ☐ Di essere in possesso dell'attestato di frequenza al corso di operatore agrituristico attivato nel territorio della Provincia didatato
- ☐ Di svolgere l'attività agrituristica utilizzando la propria azienda in rapporto di connessione con le attività:
[] agricole – [] di allevamento di animali – [] di silvicoltura;
- ☐ Di utilizzare, per le attività agrituristiche, gli edifici o parte di essi già censiti all'Ufficio Catasto di
al foglio n....., mapp. n., particella n.....;
- ☐ Di essere in possesso dell'agibilità degli edifici da utilizzare, ottenuta con provvedimento del oppure con dichiarazione resa in data Prot. n
- ☐ Che l'attività sarà svolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di urbanistica, igiene pubblica, igiene edilizia e tutela ambientale, tutela della salute nei luoghi di lavoro e di sicurezza alimentare;
- ☐ Di essere in possesso delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività oggetto della dichiarazione (scarichi, rifiuti, emissioni, prevenzioni incendi, ecc.);
- ☐ Di essere in possesso dei requisiti morali e professionali necessari per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente dichiarazione;
- ☐ Che non sussistono nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della L. n. 575/65 (autocertificazione antimafia);

- ☐ Di non aver riportato nell'ultimo triennio, con sentenza passata in giudicato, condanna per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 515 e 517 del codice penale o per uno dei delitti in materia di igiene e di sanità o di frode nella preparazione degli alimenti previsti da leggi speciali;

oppure:

- ☐ Di aver ottenuto la riabilitazione per le condanne sopraindicate;
- ☐ Di non essere sottoposto a misure di prevenzione ai sensi della legge 27.12.1956 n. 1423 e successive modificazioni o di non essere stato dichiarato delinquente abituale;
- ☐ Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575" (antimafia). In caso di società la dichiarazione deve essere resa da tutte le persone di cui all'art.2 del D.P.R. n. 252/1998, compilando il successivo Allegato 1 "Autocertificazione antimafia".
- ☐ Che sussistono tutti i presupposti e i requisiti prescritti dalle leggi vigenti per l'esercizio dell'attività.

Di essere a conoscenza dell'obbligo:

- ☐ Di comunicare al Comune qualsiasi modifica o variazione delle attività agrituristiche svolte, mediante presentazione, entro quindici giorni, di specifica comunicazione allo Sportello Unico per le Imprese e i Cittadini;
- ☐ Di comunicare al Comune, entro il 1° ottobre di ogni anno, i prezzi minimi e massimi praticati relativamente alle attività svolte, nonché gli eventuali periodi di sospensione, validi per l'anno successivo (*N.B.= la sospensione della ricezione degli ospiti per brevi periodi per esigenze di conduzione dell'azienda agricola, non necessita di alcuna comunicazione, ai sensi art. 154, comma 6 della L.R. n. 31/2008*);
- ☐ Di presentare alla Autorità di Pubblica Sicurezza le apposite schede di dichiarazione relative agli ospiti che usufruiscono dell'attività ricettiva di alloggio, entro 24 ore dal loro arrivo, ai sensi dell'art. 109 del T.U.L.P.S.;
- ☐ Di esporre al pubblico la presente dichiarazione di avvio attività, nonché i prezzi minimi e massimi praticati per ogni singola attività svolta;
- ☐ Di utilizzare ed applicare apposita targa / logo identificativo, all'ingresso dell'azienda agrituristica, il simbolo e la denominazione regionale di "agriturismo", nonché la classificazione di cui all'art. 158 della L. R. n.31/2008;
- ☐ Di esporre nei locali destinati alla ristorazione l'indicazione della provenienza dei prodotti di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 157 della L. R. n.31/2008;
- ☐ Di garantire nella somministrazione di pasti e bevande l'apporto di prodotti propri dell'azienda agrituristica, secondo le proporzioni minime indicate nell'art. 157 comma 1 della L. R. n. 31/2008, dando comunicazione al Comune, qualora per cause di forza maggiore, dovute in particolare a calamità atmosferiche, fitopatie o epizootie accertate dall'autorità competente, non sia possibile rispettare i suddetti limiti;

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI:

- ☐ Fotocopia planimetria in scala adeguata dei locali da utilizzare per lo svolgimento dell'attività;
- ☐ Fascicolo aziendale estratto da SIARL

Inoltre il dichiarante:

- ☐ conferma, sotto la propria responsabilità, la sussistenza di tutti i requisiti e gli adempimenti di legge.
- ☐ notifica la propria attività ai sensi del Reg. (CE) 852/04, nel caso nell'azienda si svolga trasformazione e/o somministrazione e/o vendita di prodotti alimentari
- ☐ dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ Firma del dichiarante _____

(Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità quando la firma non è apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento della dichiarazione)

firmato in presenza di _____

SEZ. 2 - VARIAZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRITURISTICHE PRECEDENTEMENTE DICHIARATE

Relativamente alle attività agrituristiche svolte nell'esercizio attivato a

Località, in via n.,

avente insegna

a seguito di presentazione al Comune di dichiarazione di avvio attività Prot. n.

in data.....

COMUNICA

☐ La seguente variazione dell'attività agriturbistica

da

a

☐ La seguente integrazione dell'attività agriturbistica

.....

.....

.....

Inoltre:

- ☐ conferma, sotto la propria responsabilità, la sussistenza di tutti i requisiti e gli adempimenti di legge.
- ☐ notifica la propria attività ai sensi del Reg. (CE) 852/04, nel caso nell'azienda si svolga trasformazione e/o somministrazione e/o vendita di prodotti alimentari
- ☐ DICHIARA, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ Firma del dichiarante _____

(Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità quando la firma non è apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento della dichiarazione)

firmato in presenza di _____

SEZ. 3 - PREZZI MINIMI E MASSIMI PER L'ANNO SUCCESSIVO

Relativamente alle attività agrituristiche svolte nell'esercizio attivato a
località, in via n.,
avente insegna
a seguito di presentazione al Comune di dichiarazione di avvio attività Prot. n.
in data.....

COMUNICA

Che dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno successivo a quello della dichiarazione verranno praticati i seguenti prezzi minimi e massimi:

☐ Ospitalità nell'azienda agrituristica in alloggio in camere o in unità abitative indipendenti:

- ☐ Alta stagione :
.....
.....
- ☐ Bassa stagione:
.....
.....

☐ Ospitalità nell'azienda agrituristica in spazi aperti attrezzati per la sosta dei campeggiatori:

- ☐ Alta stagione :
.....
.....
- ☐ Bassa stagione:
.....
.....

☐ Preparazione e somministrazione di pasti e bevande nei locali dell'azienda agrituristica

- ☐ Alta stagione :
.....
.....
- ☐ Bassa stagione:
.....
.....

- ☐ Altri servizi offerti diversi da quelli sopra elencati

.....
.....

- ☐ Alta stagione :

.....
.....

- ☐ Bassa stagione:

.....
.....

Inoltre:

- ☐ conferma, sotto la propria responsabilità, la sussistenza di tutti i requisiti e gli adempimenti di legge.
- ☐ notifica la propria attività ai sensi del Reg. (CE) 852/04, nel caso nell'azienda si svolga trasformazione e/o somministrazione e/o vendita di prodotti alimentari
- ☐ DICHIARA, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ Firma del dichiarante _____

(Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità quando la firma non è apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento della dichiarazione)

firmato in presenza di _____

SEZ. 4 - CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Relativamente alle attività agrituristiche svolte nell'esercizio attivato a
località, in via n.,
avente insegna
a seguito di presentazione al Comune di dichiarazione di avvio attività Prot. n.
in data

COMUNICA

la cessazione della suddetta attività a partire dal giorno

- ☐ DICHIARA, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data Firma del dichiarante

(Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità quando la firma non è apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento della dichiarazione)

firmato in presenza di

SCHEDA N. 1 – DESCRIZIONE ATTIVITA' DELLA AZIENDA AGRICOLA

(ai sensi L.R. 31/2008 art. 151)

QUADRO A: CLASSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA

1. agricola

Anno di iscrizione alla Camera di Commercio |_|_|_|_|_|

Codice ATECO |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| dell'anno |_|_|_|_|_|

Codice ATECO |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| dell'anno |_|_|_|_|_|

Codice ATECO |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| dell'anno |_|_|_|_|_|

2. agrituristica

Anno di iscrizione alla Camera di Commercio |_|_|_|_|_|

Codice ATECO |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| dell'anno |_|_|_|_|_|

Codice ATECO |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| dell'anno |_|_|_|_|_|

Codice ATECO |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| dell'anno |_|_|_|_|_|

3. Altre

Anno di iscrizione alla Camera di Commercio |_|_|_|_|_|

Codice ATECO |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| dell'anno |_|_|_|_|_|

Anno di iscrizione alla Camera di Commercio |_|_|_|_|_|

Codice ATECO |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| dell'anno |_|_|_|_|_|

QUADRO B: LOCALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' – SUPERFICI DELL'ESERCIZIO

(come da planimetria allegata alla DAA)

Superficie preparazione e trasformazione prodotti a |_|_|_|_|_|
(cucina, eventuali locali polifunzionali,)

Superficie preparazione e trasformazione prodotti b |_|_|_|_|_|
(laboratori polifunzionali)

Superficie somministrazione c |_|_|_|_|_|
(sala da pranzo, di degustazione)

Superfici intrattenimento e svago interne d |_|_|_|_|_|
(aule e laboratori didattici, sale conferenze.....)

Superfici spazi attrezzati per ospitalità esterne

(Piazzole per campeggiatori, aree attrezzate...)

e |_|_|_|_|_|

Superfici accessorie

(Magazzini, servizi, cantine,)

f |_|_|_|_|_|

Altre superfici

(Uffici, reception,)

g |_|_|_|_|_|

Superficie complessiva dell'esercizio

(a+b+c+d+e+f+g) |_|_|_|_|_|_|_|

NB: tutte le superfici vanno arrotondate all'unità

QUADRO C: CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI**Vita commerciale del prodotto più deperibile tra quelli oggetto dell'attività**☐ più di 90 giorni☐ tra 20 e 90 giorni☐ meno di 20 giorni**I prodotti alimentari da somministrare più deperibili richiedono conservazione a temperatura controllata?**☐ NO (possono restare a temperatura ambiente)☐ SI (refrigerazione)☐ SI (congelazione/surgelazione)

**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE
E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO/MODIFICA ATTIVITA' (S.C.I.A.)
Procura ai sensi dell'art. 1392 c.c.**

Al Comune/SUAP di _____

Ai sensi delle l.r. 1/2007, 33/2009 e delle d.g.r. 4502/2007, 6919/2008 e 8547/2008

Codice di identificazione della pratica _____ - gg/mm/aaaa

(Composto da: C.F. sottoscrittore SCIA – Data presentazione)

Il/I sottoscritto/i dichiara/no di conferire al

sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di ⁽¹⁾ (denominazione intermediario) _____

Procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della SCIA identificata dal codice pratica sopra apposto, al Comune/SUAP competente, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per tale dichiarazione.

La procura ha ad oggetto anche la contestuale presentazione telematica di tutta la documentazione da allegare in copia alla SCIA, debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita tramite scansione in formato pdf, nonché, in nome e per conto dei rappresentanti, la conservazione in originale della stessa presso la sede del proprio studio/ufficio, situato in ... [ubicazione]

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

(nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella []).

	COGNOME	NOME	QUALIFICA ⁽²⁾	FIRMA AUTOGRAFA
1				
2				
3				
...				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo d.p.r. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.

- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili e/o contenenti dichiarazioni presenti nella modulistica destinata al SUAP allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dal/i soggetti obbligati/legittimati per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art. 48 del d.p.r. 445/2000 e del d.lgs 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della Segnalazione Certificata di Inizio/Modifica Attività (SCIA).

IMPORTANTE: le copie informatiche dei **documenti di identità** devono essere allegate alla pratica in un **file separato da quello della procura**.

⁽¹⁾ I dati sono automaticamente inseriti da MUTA e coincidono con quelli del profilo dell'intermediario indicati nella registrazione/profilazione in MUTA.

⁽²⁾ Titolare, socio, legale rappresentante, sindaco, ecc. Il primo dato è relativo al sottoscrittore della SCIA: le informazioni (cognome, nome, qualifica) sono quelle indicate nella pag. 1 del Mod. A oppure Mod. B) e sono automaticamente inserite dal l'applicativo MUTA.

Circolare regionale 21 marzo 2011 - n. 3
Art. 19 legge n. 241/1990: la segnalazione certificata di inizio attività - Prime indicazioni applicative

Prot. D1.2011.2356

Milano 16 marzo 2011

Ai Comuni della Lombardia

Alle Camere di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura della Lombardia

Loro sedi

Considerazioni generali

L'art. 49, comma 4-bis, del d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, ha riformulato l'art. 19 della l. n. 241/1990, la cui nuova rubrica è «Segnalazione certificata di inizio attività - SCIA». Dunque, dal 31 luglio 2010, data di entrata in vigore delle nuove norme, la SCIA ha preso il posto della Dichiarazione di inizio attività (DIA), per i procedimenti di competenza regionale, la SCIA sostituisce quindi la DIAP (Dichiarazione di Inizio Attività Produttive).

Il «nuovo» art. 19 della L. 241/1990 prevede che ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli stessi, **sia sostituito da una segnalazione** dell'interessato.

La SCIA non può sostituirsi automaticamente agli altri titoli abilitativi od autorizzativi vigenti che dovranno essere valutati alla luce della nuova formulazione dell'articolo 19 della l. 241/1990.

L'istituto della SCIA, pertanto, si applica in presenza delle seguenti condizioni:

- deve trattarsi di esercizio di attività imprenditoriale, commerciale, artigianale;
- il rilascio dell'atto sostituito dalla segnalazione deve essere connesso esclusivamente all'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale;
- l'attività non deve essere subordinata ad alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale.

Sul punto, anche il Ministero dello Sviluppo Economico, con la Circolare n° 3637/C del 18 agosto 2010, ha sostenuto «l'inammissibilità dell'istituto della SCIA nei casi in cui ai fini dell'avvio di un'attività, la disciplina di settore disponga la necessità di strumenti di programmazione» e, sempre secondo il Ministero, con riferimento alle attività commerciali, ha precisato che detti strumenti di programmazione sono previsti per i pubblici esercizi, per il commercio su aree pubbliche, per le medie e le grandi strutture di vendita. Viceversa, ove il Comune abbia in vigore un atto di regolamentazione e di pianificazione relativo al rilascio delle autorizzazioni di natura «esterna» all'attività - cioè che si esaurisca nell'indicazioni dei presupposti di natura urbanistica richiesti per il rilascio (ad es. la richiesta di parcheggio) - ciò non è considerato impeditivo all'applicazione della SCIA, perché non costituisce un vero e proprio atto di programmazione delle attività ma solo una regolamentazione che impone ulteriori presupposti (per lo più di natura urbanistica) per il rilascio dell'autorizzazione alla specifica attività produttiva.

Sono, invece, esclusi dall'ambito di applicazione della SCIA:

- le fattispecie in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali;
- gli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze;
- gli atti imposti dalla normativa comunitaria, cioè in tutti quei casi in cui le normative comunitarie, recepite o direttamente applicate nel nostro ordinamento, approvate sia prima che dopo rispetto all'introduzione della disciplina sulla SCIA, prevedono l'attuazione di procedimenti amministrativi necessariamente culminanti con l'adozione di un provvedimento espresso.
- le attività economiche a prevalente carattere finanziario.

La presentazione della SCIA comporta l'allegazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 relativi a fatti, stati e qualità personali incidenti sul singolo procedimento; essa dovrà, nel caso la specifica normativa di settore preveda requisiti di natura tecnica o valutativa già oggetto di attestazione o asseverazione, essere accompagnata dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati ovvero dalle dichiarazioni di conformità di un'agenzia per le imprese di cui al d.p.r. n. 159/2010, attestanti la sussistenza dei requisiti e presupposti di legge, del pari incidenti sul procedimento.

L'espressione «tecnici abilitati» indica la categoria omnicomprensiva di tutte le figure di professionisti che, a seconda dei casi, sono chiamate ad attestare la sussistenza dei requisiti richiesti dalle normative vigenti. La «vecchia DIA» doveva essere corredata dalle autocertificazioni, certificazioni e attestazioni «normativamente richieste», presupponendo l'applicazione delle diverse normative di settore nelle quali erano previsti i documenti tecnici che dovevano essere consultati per l'attestazione del possesso dei requisiti richiesti.

Il nuovo art. 19 della l. 241 deve dunque essere interpretato come disposizione di principio rispetto alle singole normative di settore che individuano la specifica documentazione che deve essere di volta in volta allegata alla SCIA e le specifiche figure professionali cui rivolgersi, unitamente al relativo percorso di abilitazione.

Restano quindi salve e tuttora applicabili le diverse discipline di settore, sia statali che regionali, a cui spetta solo di dettare la normativa di dettaglio e individuare la documentazione di volta in volta necessaria per la presentazione della SCIA e i professionisti deputati alle asseverazioni richieste, come anche indicato nella nota 12 novembre 2010 MSN 1772 P- dell'Ufficio Legislativo del Ministero per la Semplificazione Normativa.

L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data di presentazione della stessa all'amministrazione competente. Questa ha 60 giorni di tempo per procedere alla verifiche del caso, con particolare riferimento all'accertamento dei requisiti e dei presupposti legittimanti l'esercizio dell'attività; può quindi adottare i provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa.

Decorsi 60 giorni dalla presentazione della segnalazione, fermi restando i generali poteri di autotutela di cui agli articoli 21-*quinquies* e 21-*nonies* della l. 241/90, la Pubblica Amministrazione può intervenire sul «provvedimento consolidato» legittimante l'esercizio dell'attività solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente.

Resta fermo sempre, quindi anche oltre i 60 giorni, l'obbligo per l'Amministrazione di segnalazione alla competente autorità giudiziaria nell'ipotesi di false attestazioni e dichiarazioni con possibilità per l'Amministrazione di adottare i conseguenti provvedimenti inibitori nel caso di accertate responsabilità.

Applicazione della SCIA alle attività commerciali

Sono soggetti a disciplina SCIA i seguenti procedimenti:

- apertura, trasferimento di sede e ampliamento della superficie di esercizi di vicinato fino ai limiti previsti dall'art. 4, comma 1, lettera d) del d.lgs. n. 114/98;
- avvio attività di vendita di prodotti negli spacci interni;
- avvio di attività di vendita di prodotti al dettaglio per mezzo di apparecchi automatici;
- avvio di attività di vendita al dettaglio per corrispondenza o tramite televisione o altri sistemi di comunicazione;
- avvio di attività di vendita al dettaglio o raccolta di ordinativi di acquisto presso il domicilio dei consumatori;
- apertura, trasferimento e ampliamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande nei soli casi previsti dall'articolo 68, comma 4 della l.r. n. 6/2010 e quindi: negli esercizi nei quali la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande viene svolta congiuntamente ad attività di intrattenimento, in sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi e altri esercizi similari; negli esercizi situati all'interno delle aree di servizio delle strade extraurbane principali, delle autostrade, nelle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico e nei mezzi di trasporto pubblici; nelle mense aziendali e negli spacci annessi ad aziende, amministrazioni, enti e scuole nei quali la somministrazione viene effettuata esclusivamente nei confronti del personale di-

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 22 marzo 2011

pendente e degli studenti; nel domicilio del consumatore; nelle attività svolte direttamente, nei limiti dei loro compiti, da ospedali, case di cura, parrocchie, oratori, comunità religiose, asili infantili, case di riposo, caserme e stabilimenti delle forze dell'ordine; nelle attività da effettuarsi all'interno di musei, teatri, sale da concerto e simili);

- avvio di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande svolta in occasione di riunioni straordinarie di persone nell'ambito di manifestazioni temporanee.

Ai soli fini del rispetto della normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, deve essere presentata la SCIA per le seguenti attività commerciali:

- avvio di attività di commercio all'ingrosso di prodotti alimentari;

- avvio di attività di vendita di prodotti alimentari in una media struttura, dopo aver ottenuto l'autorizzazione amministrativa ex art. 8 del d.lgs. 114/98 è necessario presentare la modulistica SCIA ai fini del rispetto della normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare;

- avvio attività di vendita di prodotti alimentari in una grande struttura, dopo aver ottenuto l'autorizzazione amministrativa ex art. 9 del d.lgs. 114/98 è necessario presentare la modulistica SCIA ai fini del rispetto della normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare;

- avvio di attività di vendita di prodotti alimentari nell'ambito del commercio ambulante, dopo aver ottenuto le autorizzazioni di cui agli artt. 23 e 24 della l.r. n. 6 del 2010, rispettivamente per il commercio su aree pubbliche e per quello in forma itinerante, è necessario presentare la modulistica SCIA ai fini del rispetto della normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare.

Per quanto riguarda i trasferimenti di sede dei pubblici esercizi, si segnala che, in base all'art. 64 «Somministrazione di alimenti e bevande» del d.lgs. 59/2010, gli stessi sono soggetti a SCIA e non più ad autorizzazione nelle zone comunali non soggette a programmazione.

Si richiama inoltre la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 10 agosto 2010 n. 3637/C che chiarisce l'inammissibilità dell'istituto della SCIA nei casi in cui, ai fini dell'avvio di un'attività, la disciplina di settore disponga la necessità di strumenti di programmazione.

La predetta Circolare conferma la necessità dell'autorizzazione nei seguenti casi:

- avvio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nelle zone del territorio comunale che, in attuazione dell'art. 64 del d.lgs. 59/2010, siano state assoggettate o siano assoggettabili a programmazione;

- trasferimento di un'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande da una sede collocata in zona non sottoposta a programmazione ad una sede collocata in zona tutelata nell'ambito della programmazione;

- trasferimento di un'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ottenuta nell'ambito di zona comunale già oggetto di programmazione o tutela nell'ambito della stessa zona.

Si comunica che per le segnalazioni e le autorizzazioni di cui sopra, stante la complessità della disciplina, saranno resi disponibili, a breve, dei modelli ad hoc sul sito della Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi

Applicazione della SCIA ad attività del settore turismo

Sono soggetti a disciplina SCIA i seguenti procedimenti:

- avvio di attività alberghiera;
- avvio di attività ricettive all'aria aperta;
- avvio di attività ricettiva non alberghiera (casa per ferie, esercizi di affittacamere, case e appartamenti per vacanze, bed & breakfast).

Si ricorda che per le attività alberghiere, prima di presentare la SCIA, è necessario aver ottenuto la classificazione di cui all'art. 24 della l.r. n. 15/2007 e che per l'avvio di nuove attività ricettive all'aria aperta, sempre prima di presentare la SCIA, è necessario presentare alla Provincia competente per territorio la dichiarazione per l'attribuzione della classificazione ai sensi dell'art. 57 della l.r. citata.

Si segnala, infine, che l'avvio delle attività di agenzia viaggi resta soggetto ad autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 82 della l.r. 15/2007.

Applicazione della SCIA al settore produttive, industriali, artigianali e dei servizi alla persona

Sono soggette a SCIA le attività produttive, industriali, artigianali e dei Servizi alla persona per le quali era già stata introdotta la Dichiarazione di Inizio Attività Produttiva (DIAP) a seguito dei provvedimenti regionali di semplificazione amministrativa: l.r. 1/07, l.r. 8/07 ora confluita nella l.r. 33/09, e successivi provvedimenti attuativi - d.g.r. 4502/07, d.g.r. 6919/08 e d.g.r. 8547/08.

Applicazione della SCIA ad attività del settore edilizio

In materia edilizia, l'Amministrazione regionale si è già espressa con un proprio comunicato pubblicato in data 8 ottobre 2010 sul portale istituzionale della Direzione Generazione Territorio e Urbanistica.

In particolare, la Scia si applica alle seguenti attività del settore edilizio:

- Interventi di manutenzione straordinaria non liberalizzati ovvero eccedenti alla previsione di cui all'art. 6 comma 2, lett. a), d.p.r. 380/2001;

- Interventi di restauro e risanamento conservativo;

- Interventi di ristrutturazione edilizia leggera ovvero non rientranti nella fattispecie di cui all'art. 10 comma 1, lett. c), d.p.r. 380/2001

Applicazione della SCIA ad attività del settore agricoltura

E' soggetto a disciplina SCIA il seguente procedimento

- avvio di attività agrituristica (ex DAA);

- avvio di attività di vendita diretta di alimenti prodotti in proprio dagli agricoltori (ad esempio: spacci aziendali, partecipazione ai mercati degli agricoltori, vendita mediante apparecchi automatici).

Fase transitoria

Nell'attuale fase di transizione sono da considerarsi comunque ricevibili le DIAP presentate in osservanza della l.r. n. 1/2007 a prescindere dal nomen iuris (diverso dalla SCIA) ed in considerazione della sostanziale analogia della finalità dei citati istituti. Resta fermo, naturalmente, l'obbligo di corredare la documentazione con le attestazioni e le asseverazioni necessarie ai sensi delle normative di settore.

Il Direttore
Affari Istituzionali
e Legislativo
Luca Dainotti

Il Direttore
Semplificazione
e Digitalizzazione
Paolo Mora

D.G. Sistemi verdi e paesaggio

D.d.u.o. 11 marzo 2011 - n. 2258

Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013. Seconda finestra di valutazione per i progetti ordinari e per la selezione dei piani integrati transfrontalieri (PIT): pubblicazione elenco beneficiari del contributo pubblico relativamente ai progetti di cui al d.d.u.o. n. 9676 del 30 settembre 2010 e n. 772 del 31 gennaio 2011. Presa d'atto delle decisioni assunte dal comitato di pilotaggio nella seduta del 23 febbraio 2010

LA DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA PROGETTI INTEGRATI E PAESAGGIO

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 relativo alle modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 (di seguito denominato «Programma») adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)6556 del 20 dicembre 2007;
- la d.g.r. n. VIII/8257 del 22 ottobre 2008 di presa d'atto del Programma;

Preso atto che il Programma è finanziato al 75% da risorse comunitarie messe a disposizione dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al 25% da risorse statali messe a disposizione dal Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987;

Visto il d.d.u.o. n. 2323 del 10 marzo 2008 di composizione e nomina del Comitato di Sorveglianza del Programma, come modificato dal d.d.u.o. n. 4932 del 19 maggio 2009 e n. 1854 del 2 marzo 2011;

Vista la Guida di Attuazione e i documenti approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma, che definiscono le tipologie e l'iter procedurale dei progetti ordinari e dei Piani Integrati Transfrontalieri;

Visto il d.d.u.o. n. 3367 del 4 aprile 2008 di composizione e nomina del Comitato di Pilotaggio del Programma, così come modificato dai d.d.u.o. n. 8802 del 6 agosto 2008, n. 2631 del 18 marzo 2009 e n. 5906 del 14 giugno 2010;

Visto il d.d.u.o. n. 9676 del 30 settembre 2010 relativo alla presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio nelle sedute del 22 febbraio 2010, 29 marzo 2010 e 15 giugno 2010 in merito alla selezione ed al finanziamento dei progetti ordinari pervenuti entro il 29 ottobre 2009 (Assi 1, 2 e 3 del Programma così come agli allegati A,B,C, D ed E);

Visto il d.d.u.o. n. 772 del 31 gennaio 2011 relativo alla presa d'atto delle decisioni del Comitato di Pilotaggio in merito alla selezione dei Piani Integrati Transfrontalieri (PIT) e al finanziamento dei progetti ordinari che li compongono (così come agli allegati 1, 2, 3, 4);

Atteso che il Comitato di Pilotaggio nella seduta del 15 giugno 2010 aveva demandato al Segretariato Tecnico Congiunto la rimodulazione dei progetti al fine della pubblicazione delle informazioni sul sito del Programma;

Verificata la disponibilità finanziaria sugli Assi del Programma secondo la capienza indicata nell'«Aggiornamento dell'invito a presentare progetti ordinari» di cui al d.d.u.o. n. 6738 del 2 luglio 2009) e nell'invito alla presentazione delle Manifestazioni di Interesse per i Piani Integrati Transfrontalieri (PIT) di cui al d.d.u.o. n. 5654 del 29 maggio 2008 e la corrispondente copertura finanziaria sui capitoli destinati all'attuazione del Programma (di cui alla d.g.r. n. VIII/8524 del 3 dicembre 2008);

Viste:

- la d.g.r. n. IX/4 del 29 aprile 2010 («Costituzione delle Direzioni Centrali e Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative - I Provvedimento Organizzativo - IX legislatura») che istituisce la Direzione Generale Sistemi verdi e Paesaggio;
- la d.g.r. n. IX/48 del 26 maggio 2010 («Il Provvedimento Organizzativo 2010») che assegna alla Direzione Generale Sistemi verdi e Paesaggio, in particolare all'Unità Organizzativa Progetti integrati e Paesaggio, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma;

• la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione», nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

• la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Visti gli obblighi derivanti dall'art. 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (CE) 1828/2006 in merito all'obbligo di pubblicazione dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni.

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti del Comitato di Pilotaggio del 23 febbraio 2011 relativamente agli importi complessivi del contributo pubblico concesso di parte italiana per i 36 progetti ordinari ammessi a finanziamento, suddivisi per singolo beneficiario e per fonte di finanziamento (FESR e cofinanziamento nazionale italiano), di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto altresì degli esiti del Comitato di Pilotaggio del 23 febbraio 2011 relativamente agli importi complessivi del contributo pubblico concesso di parte italiana per i 13 progetti ordinari (che compongono i 3 PIT approvati) ammessi a finanziamento, suddivisi per singolo beneficiario e per fonte di finanziamento (FESR e cofinanziamento nazionale italiano), di cui all'Allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di trasmettere il presente atto alle altre Amministrazioni coreponsabili del Programma con la preghiera di darne la massima pubblicità, nonché all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit del Programma;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito ufficiale del Programma (www.interreg-italiasvizzera.it);

5. di dare atto che la pubblicazione di cui ai punti 1. e 2. esaurisce gli obblighi informativi e pubblicitari previsti dal Regolamento (CE) 1828/2006.

La Dirigente
Benedetta Sevi

_____ • _____

PROGRAMMA OPERATIVO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA 2007-2013									
SECONDA FINESTRA DI VALUTAZIONE - PROGETTI ORDINARI - PIANI FINANZIARI DI PARTE ITALIANA									
ALLEGATO A - Elenco progetti ammessi a finanziamento per singolo beneficiario e per fonte di finanziamento									
Misura	ID Progetto	Titolo Progetto	Capofila (CF)/Partner	Provincia	Contributo pubblico IT	FESR (pari al 75% del contributo pubblico IT)	Quota nazionale (pari al 25% del contributo pubblico IT)	Autofinanziamento IT	Costo totale IT
1.1.	13877322	RADICAL RADon: Integrating Capabilities of Associated Labs	Università degli studi dell'Insubria	VA	€ 196.100,00	€ 147.075,00	€ 49.025,00	€ 134.040,00	€ 330.140,00
			ARPA Valle d'Aosta	AO	€ 95.000,00	€ 71.250,00	€ 23.750,00	€ 88.042,50	€ 183.042,50
			ARPA Piemonte	TO	€ 101.000,00	€ 75.750,00	€ 25.250,00	€ 27.000,00	€ 128.000,00
					€ 392.100,00	€ 294.075,00	€ 98.025,00	€ 249.082,50	€ 641.182,50
1.2	13881216	HELI-DEM (Helvetia-Italy Digital Elevation Model)	Regione Lombardia (CF)	MI	€ 120.000,00	€ 90.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00
			Politecnico di Milano	MI	€ 430.735,50	€ 323.051,63	€ 107.683,87	€ 130.000,00	€ 560.735,50
			Fondazione Politecnico di Milano	MI	€ 170.000,00	€ 127.500,00	€ 42.500,00	€ 15.000,00	€ 185.000,00
			Regione Piemonte	TO	€ 120.000,00	€ 90.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00
			Politecnico di Torino	TO	€ 120.000,00	€ 90.000,00	€ 30.000,00	€ 36.000,00	€ 156.000,00
					€ 960.735,50	€ 720.551,63	€ 240.183,87	€ 181.000,00	€ 1.141.735,50
1.2	7673725	PRO ARBORA	Modern Arboriculture Institute - M.A.I. s.r.l. (CF)	VA	€ 180.000,00	€ 135.000,00	€ 45.000,00	€ 20.000,00	€ 200.000,00
			A.S.R. Associazione Sviluppo Rurale	BZ	€ 300.000,00	€ 225.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00
					€ 480.000,00	€ 360.000,00	€ 120.000,00	€ 20.000,00	€ 500.000,00
1.2	8359058	DIVERSICOLTURA	Comune di Malles (CF)	BZ	€ 584.820,00	€ 438.615,00	€ 146.205,00	€ 0,00	€ 584.820,00
			Comune di Tubre	BZ	€ 353.500,00	€ 265.125,00	€ 88.375,00	€ 0,00	€ 353.500,00
					€ 938.320,00	€ 703.740,00	€ 234.580,00	€ 0,00	€ 938.320,00
1.2.	13841084	BTW Biosphère Transfrontalière Val d'Hérens - Valpelline	Comunità Montana Grand Combin (CF)	AO	€ 571.500,00	€ 428.625,00	€ 142.875,00	€ 63.500,00	€ 635.000,00
1.3	13759469	Networking sostenibile e innovativo nelle aree rurali	Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi (CF)	BZ	€ 199.114,00	€ 149.335,50	€ 49.778,50	€ 71.884,00	€ 270.998,00
			Associazione utenti macchine agricole	BZ	€ 60.819,20	€ 45.614,40	€ 15.204,80	€ 15.204,80	€ 76.024,00
					€ 259.933,20	€ 194.949,90	€ 64.983,30	€ 87.088,80	€ 347.022,00
1.3	13958723	I castagneti dell'Insubria	Comunità Montana Lario Orientale – Valle San Martino (CF)	LC	€ 144.000,00	€ 108.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 180.000,00
			Comunità Montana della Valchiavenna	SO	€ 48.000,00	€ 36.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 60.000,00
			ERSAF	MI	€ 84.000,00	€ 63.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 105.000,00
			Consorzio forestale Lario Intelvese	CO	€ 79.375,00	€ 59.531,25	€ 19.843,75	€ 25.125,00	€ 104.500,00
			Consorzio forestale di Prata Camporancio	SO	€ 48.000,00	€ 36.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 60.000,00
			Comunità Montana Triangolo Lariano	LC	€ 156.000,00	€ 117.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 195.000,00
			Comunità Montana Valle Trompia	BS	€ 48.000,00	€ 36.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 60.000,00
			Comunità Montana Lario Intelvese	CO	€ 48.000,00	€ 36.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 60.000,00
			Consorzio castanicoltori di Brinzio, Orino e Castello Cabiaglio Società cooperativa agricola	VA	€ 44.000,00	€ 33.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 55.000,00
			Comunità Montana Valli del Verbano	VA	€ 176.400,00	€ 132.300,00	€ 44.100,00	€ 19.600,00	€ 196.000,00
					€ 875.775,00	€ 656.831,25	€ 218.943,75	€ 199.725,00	€ 1.075.500,00
2.1	13198249	ForTi-Linea Cadorna	IREALP - Istituto di Ricerca per l'Ecologia e l'Economia (CF)	SO	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 20.000,00	€ 220.000,00
			Fondazione Luigi Clerici	MI	€ 54.500,00	€ 40.875,00	€ 13.625,00	€ 13.650,00	€ 68.150,00
			Comunità Montana della Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera	LC	€ 150.000,00	€ 112.500,00	€ 37.500,00	€ 30.000,00	€ 180.000,00
			Comunità Montana Lario Intelvese	CO	€ 90.000,00	€ 67.500,00	€ 22.500,00	€ 20.000,00	€ 110.000,00
			Gruppo CLAS Srl	MI	€ 80.000,00	€ 60.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00
			Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Lecco	LC	€ 50.000,00	€ 37.500,00	€ 12.500,00	€ 54.508,00	€ 104.508,00
			Comunità Montana Valli del Verbano	VA	€ 100.000,00	€ 75.000,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 120.000,00
			ERSAF	MI	€ 50.000,00	€ 37.500,00	€ 12.500,00	€ 5.000,00	€ 55.000,00
			Cluster Srl	MI	€ 90.000,00	€ 67.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 112.500,00
			Comunità Montana della Valchiavenna	SO	€ 100.000,00	€ 75.000,00	€ 25.000,00	€ 12.000,00	€ 112.000,00
					€ 964.500,00	€ 723.375,00	€ 241.125,00	€ 217.658,00	€ 1.182.158,00

2.1	13958389	Forti e Linea Cadorna: dai sentieri di guerra alle strade di pace	Provincia del Verbano Cusio Ossola (CF)	VB	€ 340.000,00	€ 255.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 425.000,00
			Ente di Gestione Parco Nazionale Valgrande	VB	€ 80.000,00	€ 60.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00
			Comune di Ornavasso	VB	€ 144.000,00	€ 108.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 180.000,00
			Comune di Varzo	VB	€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00
			Comune di Mergozzo	VB	€ 60.000,00	€ 45.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 75.000,00
			Comune di Premosello Chiovenda	VB	€ 24.000,00	€ 18.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 30.000,00
					€ 668.000,00	€ 501.000,00	€ 167.000,00	€ 167.000,00	€ 835.000,00
2.1	13737544	COMFIT - Comunicazione Multimediale Integrata per la Filiera del Turismo	Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Como (CF)	CO	€ 295.500,00	€ 221.625,00	€ 73.875,00	€ 55.534,00	€ 351.034,00
			Centro di cultura scientifica Alessandro Volta	CO	€ 120.000,00	€ 90.000,00	€ 30.000,00	€ 30.150,00	€ 150.150,00
			Provincia di Como	CO	€ 98.500,00	€ 73.875,00	€ 24.625,00	€ 24.940,00	€ 123.440,00
					€ 514.000,00	€ 385.500,00	€ 128.500,00	€ 110.624,00	€ 624.624,00
2.1	13882048	Frontiera di Acqua e Pace	Provincia del Verbano Cusio Ossola (CF)	VB	€ 22.000,00	€ 16.500,00	€ 5.500,00	€ 3.000,00	€ 25.000,00
			Comune di Cannobio	VB	€ 355.000,00	€ 266.250,00	€ 88.750,00	€ 40.000,00	€ 395.000,00
			Comune di Cravaggio	VB	€ 355.000,00	€ 266.250,00	€ 88.750,00	€ 40.000,00	€ 395.000,00
					€ 732.000,00	€ 549.000,00	€ 183.000,00	€ 83.000,00	€ 815.000,00
2.1	13953954	Sulla via dell'acqua dalla Maira alla Mera	Comune di Villa di Chiavenna (CF)	SO	€ 337.605,25	€ 253.203,94	€ 63.300,98	€ 166.170,56	€ 503.775,81
2.1	13958735	Alta Rezia Evolution Valtellina Valposchiavo Bike	Provincia di Sondrio (CF)	SO	€ 602.000,00	€ 451.500,00	€ 150.500,00	€ 37.500,00	€ 639.500,00
			Comunità Montana Alta Valtellina	SO	€ 168.000,00	€ 126.000,00	€ 42.000,00	€ 37.500,00	€ 205.500,00
					€ 770.000,00	€ 577.500,00	€ 192.500,00	€ 75.000,00	€ 845.000,00
					€ 337.605,25	€ 253.203,94	€ 63.300,98	€ 166.170,56	€ 503.775,81
2.1	13968467	Valorizzazione turistica lungo l'itinerario Locarno-Milano-Venezia: museo delle acque italo-svizzere (IDROTOUR)	Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi (CF)	VA	€ 800.000,00	€ 600.000,00	€ 200.000,00	€ 60.000,00	€ 860.000,00
			Regione Lombardia	MI	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00
					€ 1.000.000,00	€ 750.000,00	€ 250.000,00	€ 60.000,00	€ 1.060.000,00
2.1	13348272	Un passo nel Geoturismo	Comune di Novate Mezzola (CF)	SO	€ 232.500,00	€ 174.375,00	€ 58.125,00	€ 0,00	€ 232.500,00
			Consorzio per la Gestione della Riserva naturale Pian di Spagna Lago di Mezzola	SO	€ 30.000,00	€ 22.500,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 30.000,00
			Comune di Verceia	SO	€ 135.000,00	€ 101.250,00	€ 33.750,00	€ 0,00	€ 135.000,00
			Comune di Val Masino	SO	€ 32.000,00	€ 24.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 32.000,00
			Associazione Amici della Val Codera Onlus	SO	€ 72.000,00	€ 54.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 90.000,00
			CAI sezione di Novate Mezzola	SO	€ 15.000,00	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 5.000,00	€ 20.000,00
					€ 516.500,00	€ 387.375,00	€ 129.125,00	€ 23.000,00	€ 539.500,00
					€ 232.500,00	€ 174.375,00	€ 58.125,00	€ 0,00	€ 232.500,00
2.1	13953848	"Venice Dolomiti - St. Moritz Tour"	Alto Adige Marketing S.C.P.A (CF)	BZ	€ 600.000,00	€ 450.000,00	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 800.000,00
					€ 600.000,00	€ 450.000,00	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 800.000,00
2.1	13962536	Sviluppo di un'innovativa offerta turistica transfrontaliera	Associazione Turistica Laces-Val Martello (CF)	BZ	€ 119.650,00	€ 89.737,50	€ 29.912,50	€ 25.350,00	€ 145.000,00
					€ 119.650,00	€ 89.737,50	€ 29.912,50	€ 25.350,00	€ 145.000,00
2.1	7631454	Vivere la cultura: percorsi turistici integrati	Alto Adige Marketing S.C.P.A (CF)	BZ	€ 169.640,00	€ 127.230,00	€ 42.410,00	€ 47.660,00	€ 217.300,00
					€ 169.640,00	€ 127.230,00	€ 42.410,00	€ 47.660,00	€ 217.300,00
2.1	7656539	Integrazione del progetto via romanica delle Alpi nell'offerta turistica	Associazione Turistica dei Comuni di Malles Venosta, Sluderno e della Città di Glorenza (CF)	BZ	€ 203.600,00	€ 152.700,00	€ 50.900,00	€ 53.400,00	€ 257.000,00
					€ 203.600,00	€ 152.700,00	€ 50.900,00	€ 53.400,00	€ 257.000,00
2.1	13856308	Le antiche vie di comunicazione tra Italia e Svizzera	Provincia di Lecco	LC	€ 65.000,00	€ 48.750,00	€ 16.250,00	€ 45.000,00	110.000,00
			Comunità Montana della Valchiavenna	SO	€ 180.000,00	€ 135.000,00	€ 45.000,00	€ 60.000,00	240.000,00
			Provincia di Como	CO	€ 95.500,00	€ 71.625,00	€ 23.875,00	€ 32.500,00	128.000,00
			Comunità montana della Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera	LC	€ 310.000,00	€ 232.500,00	€ 77.500,00	€ 80.000,00	390.000,00
			Comunità montana Triangolo lariano	CO	€ 114.000,00	€ 85.500,00	€ 28.500,00	€ 37.500,00	151.500,00
			Comunità montana Lario Intelvese	CO	€ 116.000,00	€ 87.000,00	€ 29.000,00	€ 40.000,00	156.000,00
			Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio	CO	€ 119.500,00	€ 89.625,00	€ 29.875,00	€ 40.000,00	159.500,00
					€ 1.000.000,00	€ 750.000,00	€ 250.000,00	€ 335.000,00	€ 1.335.000,00

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 22 marzo 2011

2.3	13947191	LA VIA DEL CERESIO: MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTO LACUSTRE. Studio per la realizzazione di un servizio di navigazione veloce Porlezza-Lugano	Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio (CF)	CO	€ 67.650,00	€ 50.737,50	€ 16.912,50	€ 0,00	€ 67.650,00
			Comune di Porlezza	CO	€ 6.950,00	€ 5.212,50	€ 1.737,50	€ 0,00	€ 6.950,00
					€ 74.600,00	€ 55.950,00	€ 18.650,00	€ 0,00	€ 74.600,00
2.3	14001425	II PONTE CHE UNISCE	Comune di Lavena Ponte Tresa (CF)	VA	€ 408.126,00	€ 306.094,50	€ 102.031,50	€ 45.347,00	€ 453.473,00
					€ 408.126,00	€ 306.094,50	€ 102.031,50	€ 45.347,00	€ 453.473,00
2.3	13874462	Collegamento ferroviario diretto Engadin/Engiadina - Vinschgau/Val Venosta	Provincia Autonoma di Bolzano (CF)	BZ	€ 450.000,00	€ 337.500,00	€ 112.500,00	€ 0,00	€ 450.000,00
					€ 450.000,00	€ 337.500,00	€ 112.500,00	€ 0,00	€ 450.000,00
2.3	13942659	Percorso ciclabile transfrontaliero Val Müstair - Stazione di Malles	Comune di Malles (CF)	BZ	€ 890.100,00	€ 667.575,00	€ 222.525,00	€ 98.900,00	€ 989.000,00
					€ 890.100,00	€ 667.575,00	€ 222.525,00	€ 98.900,00	€ 989.000,00
3.1.	13852227	LA CULTURE DU GESTE	Institut Régional Valdôtain de l'Artisanat de Tradition	AO	€ 341.250,00	€ 255.937,50	€ 85.312,50	€ 0,00	€ 341.250,00
			Comune di La Thuile (AO)	AO	€ 75.000,00	€ 56.250,00	€ 18.750,00	€ 0,00	€ 75.000,00
					€ 416.250,00	€ 312.187,50	€ 104.062,50	€ 0,00	€ 416.250,00
3.1	13862323	CHAVEZ: di tanti uno solo	Associazione Musei d'Ossola (CF)	VB	€ 511.760,00	€ 383.820,00	€ 127.940,00	€ 639.700,00	€ 639.700,00
					€ 511.760,00	€ 383.820,00	€ 127.940,00	€ 127.940,00	€ 639.700,00
3.1	7594245	Piccole scuole di montagna nel territorio alpino	Libera Università di Bolzano (CF)	BZ	€ 223.500,00	€ 167.625,00	€ 55.875,00	€ 0,00	€ 223.500,00
					€ 223.500,00	€ 167.625,00	€ 55.875,00	€ 0,00	€ 223.500,00
3.1	7635553	Vivere la cultura: comunicazione culturale multimediale	Alto Adige Marketing S.C.P.A (CF)	BZ	€ 141.560,00	€ 106.170,00	€ 35.390,00	€ 39.140,00	€ 180.700,00
					€ 141.560,00	€ 106.170,00	€ 35.390,00	€ 39.140,00	€ 180.700,00
3.1	13916598	CASTELLI DEL DUCATO - Percorsi castellani da Milano a Bellinzona	Comune di Somma Lombardo	VA	€ 326.000,00	€ 244.500,00	€ 81.500,00	€ 23.000,00	€ 349.000,00
			Regione Lombardia	MI	€ 64.000,00	€ 48.000,00	€ 16.000,00	€ 0,00	€ 64.000,00
			NEXO di Ornella Marcolongo Maria Angela Previtera s.n.c.	MI	€ 190.000,00	€ 142.500,00	€ 47.500,00	€ 51.000,00	€ 241.000,00
			Cattaneo Paolo Grafiche s.r.l.	LC	€ 89.000,00	€ 66.750,00	€ 22.250,00	€ 24.000,00	€ 113.000,00
			Memoria & Progetto	MI	€ 130.000,00	€ 97.500,00	€ 32.500,00	€ 33.000,00	€ 163.000,00
			Giroscopio, cultura e impresa s.r.l.	MI	€ 195.000,00	€ 146.250,00	€ 48.750,00	€ 56.000,00	€ 251.000,00
					€ 994.000,00	€ 745.500,00	€ 248.500,00	€ 187.000,00	€ 1.181.000,00
3.1	13958659	HUB SCHOOL	Ipsia Luigi Ripamonti	CO	€ 258.000,00	€ 193.500,00	€ 64.500,00	€ 54.707,73	€ 312.707,73
			Istituto tecnico statale commerciale per geometri "Teresio Olivelli"	BS	€ 65.000,00	€ 48.750,00	€ 16.250,00	€ 19.500,00	€ 84.500,00
			Isis Città di Luino - Carlo Volontè	VA	€ 120.000,00	€ 90.000,00	€ 30.000,00	€ 36.000,00	€ 156.000,00
			Istituto di istruzione superiore "Marco Polo" di Colico	LC	€ 120.000,00	€ 90.000,00	€ 30.000,00	€ 36.000,00	€ 156.000,00
			Istituto Comprensivo Innocenzo IX	VB	€ 120.000,00	€ 90.000,00	€ 30.000,00	€ 36.000,00	€ 156.000,00
			Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica ex IRRE	MI	€ 65.000,00	€ 48.750,00	€ 16.250,00	€ 19.500,00	€ 84.500,00
			Fondazione centro lombardo per l'incremento della floro-orto-frutticoltura	MB	€ 70.000,00	€ 52.500,00	€ 17.500,00	€ 21.000,00	€ 91.000,00
			I.T.S.T. "A. Gentileschi"	MI	€ 65.000,00	€ 48.750,00	€ 16.250,00	€ 19.500,00	€ 84.500,00
			Università degli Studi dell' Insubria	CO	€ 7.000,00	€ 5.250,00	€ 1.750,00	€ 3.308,00	€ 10.308,00
					€ 890.000,00	€ 667.500,00	€ 222.500,00	€ 245.515,73	€ 1.135.515,73

3.2	13977060	FreeGIS	TIS Techno innovation Südtirol (CF)	BZ	€ 240.195,00	€ 180.146,25	€ 60.048,75	€ 26.405,00	€ 266.600,00
			R3GIS	BZ	€ 147.770,00	€ 110.827,50	€ 36.942,50	€ 63.330,00	€ 211.100,00
					€ 387.965,00	€ 290.973,75	€ 96.991,25	€ 89.735,00	€ 477.700,00
3.3	13757211	FORMAZIONE TRANSFRONTALIERA centrata sul lavoro giovanile e la formazione in generale	Comunità comprensoriale Val Venosta	BZ	€ 162.720,00	€ 122.040,00	€ 40.680,00	€ 0,00	162.720,00
					€ 162.720,00	€ 122.040,00	€ 40.680,00	€ 0,00	162.720,00
3.4	14004268	IL RAGGIO DEL SUONO: ESPRESSIVITA PER LE DISABILITA	Cooperativa Sociale CRAMS (Centro Ricerca Arte Musica Spettacolo) a.r.l.	LC	€ 143.201,18	€ 107.400,89	€ 35.800,30	€ 42.000,00	€ 185.201,18
			Provincia di Como	CO	€ 68.852,00	€ 51.639,00	€ 17.213,00	€ 30.000,00	€ 98.852,00
			Associazione "La nostra famiglia"	LC	€ 69.908,96	€ 52.431,72	€ 17.477,24	€ 27.847,04	€ 97.756,00
					€ 212.053,18	€ 159.039,89	€ 53.013,30	€ 72.000,00	€ 284.053,18
3.4	13895470	Insieme sano	Provincia Autonoma di Bolzano	BZ	€ 436.396,00	€ 327.297,00	€ 109.099,00	€ 133.000,00	569.396,00
					€ 436.396,00	€ 327.297,00	€ 109.099,00	€ 133.000,00	569.396,00
3.4	13709346	PONTI PER IL FUTURO	Comunità comprensoriale Val Venosta	BZ	€ 545.904,00	€ 409.428,00	€ 136.476,00	€ 0,00	545.904,00
					€ 545.904,00	€ 409.428,00	€ 136.476,00	€ 0,00	545.904,00
3.4	13727316	Rafforzare la gestione comunale per promuovere lo sviluppo sostenibile nelle aree montane	Accademia Europea per la ricerca applicata ed il perfezionamento professionale - Bolzano	BZ	€ 129.615,00	€ 97.211,25	€ 32.403,75	€ 43.205,00	172.820,00

PROGRAMMA OPERATIVO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA 2007-2013									
PIANI INTEGRATI TRANSFRONTALIERI (PIT) - PIANI FINANZIARI DI PARTE ITALIANA									
ALLEGATO B - Elenco progetti ammessi a finanziamento per singolo beneficiario e per fonte di finanziamento									
Piano finanziario di parte italiana PIANO INTEGRATO TRANSFRONTALIERO "Rifiuti, un nuovo percorso di responsabilità transfrontaliera"									
Misura	ID Progetto	Titolo Progetto	Capofila (CF)/Partner	Provincia	Contributo pubblico IT	FESR (pari al 75% del contributo pubblico IT)	Quota nazionale (pari al 25% del contributo pubblico IT)	Autofinanziamento IT	Costo totale IT
1.2	14043164	Insubria, pulizia sconfinata	Provincia di Varese (CF)	VA	€ 212.463,00	€ 159.347,25	€ 53.115,75	€ 54.537,00	€ 267.000,00
			ARS Ambiente Srl	VA	€ 184.000,00	€ 138.000,00	€ 46.000,00	€ 21.000,00	€ 205.000,00
			Terraria Srl	MI	€ 189.017,00	€ 141.762,75	€ 47.254,25	€ 22.000,00	€ 211.017,00
					€ 585.480,00	€ 439.110,00	€ 146.370,00	€ 97.537,00	€ 683.017,00
3.4	14030373	Rifiuttilinsubrici	Provincia di Varese (CF)	VA	€ 200.500,00	€ 150.375,00	€ 50.125,00	€ 79.500,00	€ 280.000,00
			Istituto Oikos Srl	MI	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 26.400,00	€ 226.400,00
			Istituto Oikos Onlus	VA	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 36.000,00	€ 236.000,00
			Università degli Studi dell'Insubria	VA	€ 161.750,00	€ 121.312,50	€ 40.437,50	€ 18.000,00	€ 179.750,00
					€ 762.250,00	€ 571.687,50	€ 190.562,50	€ 159.900,00	€ 922.150,00
3.4	14030855	ReMida	Provincia di Varese (CF)	VA	€ 190.000,00	€ 142.500,00	€ 47.500,00	€ 80.000,00	€ 270.000,00
			Consorzio Cooperative Sociali - Società Cooperativa Onlus	VA	€ 178.200,00	€ 133.650,00	€ 44.550,00	€ 19.800,00	€ 198.000,00
			Altrementi	VA	€ 197.658,00	€ 148.243,50	€ 49.414,50	€ 22.222,00	€ 219.880,00
			S.C.a R.L. Totem	VA	€ 169.722,00	€ 127.291,50	€ 42.430,50	€ 18.900,00	€ 188.622,00
			Associazione La chiocciola d'anteo	VA	€ 165.000,00	€ 123.750,00	€ 41.250,00	€ 18.340,00	€ 183.340,00
			B-Associati Srl	VA	€ 165.000,00	€ 123.750,00	€ 41.250,00	€ 18.340,00	€ 183.340,00
			Comune di Varese	VA	€ 28.000,00	€ 21.000,00	€ 7.000,00	€ 12.000,00	€ 40.000,00
					€ 1.093.580,00	€ 820.185,00	€ 273.395,00	€ 189.602,00	€ 1.283.182,00
TOTALE					€ 2.441.310,00	€ 1.830.982,50	€ 610.327,50	€ 447.039,00	€ 2.888.349,00

PIANO INTEGRATO TRANSFRONTALIERO "IntegraMEDIA"									
Misura	ID Progetto	Titolo Progetto	Capofila (CF)/Partner	Provincia	Contributo pubblico IT	FESR (pari al 75% del contributo pubblico IT)	Quota nazionale (pari al 25% del contributo pubblico IT)	Autofinanziamento IT	Costo totale IT
2.1	14077214	Laghi & Monti life	Distretto Turistico dei laghi (CF)	NO	€ 317.160,00	€ 237.870,00	€ 79.290,00	€ 79.290,00	€ 396.450,00
			CIDA Centro Internazionale di Documentazine Alpina	VB	€ 136.536,00	€ 102.402,00	€ 34.134,00	€ 34.134,00	€ 170.670,00
					€ 453.696,00	€ 340.272,00	€ 113.424,00	€ 113.424,00	€ 567.120,00
3.1	13844188	Terre Alte Documenta	Associazione Musei d'Ossola (CF)	VB	€ 173.652,00	€ 130.239,00	€ 43.413,00	€ 43.413,00	€ 217.065,00
			Istituto Antonio Rosmini	VB	€ 128.936,00	€ 96.702,00	€ 32.234,00	€ 32.234,00	€ 161.170,00
			CIDA Centro Internazionale di Documentazine Alpina	VB	€ 155.748,00	€ 116.811,00	€ 38.937,00	€ 38.937,00	€ 194.685,00
			Associazione Ecomuseo del Cusio	VB	€ 15.120,00	€ 11.340,00	€ 3.780,00	€ 3.780,00	€ 18.900,00
					€ 473.456,00	€ 355.092,00	€ 118.364,00	€ 118.364,00	€ 591.820,00
3.2	14080462	All News Media System	CIDA Centro Internazionale di Documentazine Alpina (CF)	VB	€ 164.724,00	€ 123.543,00	€ 41.181,00	€ 70.596,00	€ 235.320,00
			Provincia del Verbano Cusio Ossola	VB	€ 25.200,00	€ 18.900,00	€ 6.300,00	€ 10.800,00	€ 36.000,00
			Medianews srl	VB	€ 191.408,00	€ 143.556,00	€ 47.852,00	€ 82.032,00	€ 273.440,00
					€ 381.332,00	€ 285.999,00	€ 95.333,00	€ 163.428,00	€ 544.760,00
3.2	14085225	Welcome Media System	SAIA Società Aree Industriali e Artigianali SpA (CF)	VB	€ 412.510,00	€ 309.382,50	€ 103.127,50	€ 176.790,00	€ 589.300,00
			Provincia del Verbano Cusio Ossola	VB	€ 112.840,00	€ 84.630,00	€ 28.210,00	€ 48.360,00	€ 161.200,00
					€ 525.350,00	€ 394.012,50	€ 131.337,50	€ 225.150,00	€ 750.500,00
TOTALE					€ 1.833.834,00	€ 1.375.375,50	€ 458.458,50	€ 620.366,00	€ 2.454.200,00

PIANO INTEGRATO TRANSFRONTALIERO "Saperi Alpini (SAPALP): percorsi di sostenibilità lungo lo spartiacque comasco-ticinese"									
Misura	ID Progetto	Titolo Progetto	Capofila (CF)/Partner	Provincia	Contributo pubblico IT	FESR (pari al 75% del contributo pubblico IT)	Quota nazionale (pari al 25% del contributo pubblico IT)	Autofinanziamento IT	Costo totale IT
1.2	13803534	Legno: saperi per un uso sostenibile della risorsa	Provincia di Como	CO	€ 176.115,00	€ 132.086,25	€ 44.028,75	€ 216.547,12	€ 392.662,12
			Università degli Studi Milano Bicocca	MI	€ 125.000,00	€ 93.750,00	€ 31.250,00	€ 30.000,00	€ 155.000,00
			ERSAF	MI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 103.500,00	€ 103.500,00
			Comunità Montana Triangolo Lariano	CO	€ 114.000,00	€ 85.500,00	€ 28.500,00	€ 7.500,00	€ 121.500,00
			Comunità Montana Lario Intelvese	CO	€ 673.066,60	€ 504.799,95	€ 168.266,65	€ 187.933,40	€ 861.000,00
			Consiglio Nazionale delle Ricerche	MI	€ 23.000,00	€ 17.250,00	€ 5.750,00	€ 32.000,00	€ 55.000,00
			Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio	CO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
			Azienda agricola CIP Calor Sri	CO	€ 6.200,00	€ 4.650,00	€ 1.550,00	€ 1.800,00	€ 8.000,00
			Associazione Italiana Energie Agroforestali	PD	€ 12.000,00	€ 9.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 15.000,00
					€ 1.129.381,60	€ 847.036,20	€ 282.345,40	€ 682.280,52	€ 1.811.662,12
1.3	13747353	Ti-Co...sumo: saper promuove, valorizzare e conoscere le eccellenze agroalimentari	Provincia di Como	CO	€ 199.250,00	€ 149.437,50	€ 49.812,50	€ 20.921,91	€ 220.171,91
			Comunità Montana Triangolo Lariano	CO	€ 63.050,00	€ 47.287,50	€ 15.762,50	€ 15.000,00	€ 78.050,00
			Comunità Montana Lario Intelvese	CO	€ 26.000,00	€ 19.500,00	€ 6.500,00	€ 10.000,00	€ 36.000,00
			Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio	CO	€ 171.950,00	€ 128.962,50	€ 42.987,50	€ 33.000,00	€ 204.950,00
			Associazione L'isola che c'è	CO	€ 68.000,00	€ 51.000,00	€ 17.000,00	€ 32.000,00	€ 100.000,00
			LARIO FIERE	CO	€ 77.700,00	€ 58.275,00	€ 19.425,00	€ 37.500,00	€ 115.200,00
			CONSORZIO PER LA TUTELA DEI PRODOTTI TRADIZIONALI DELLA PROVINCIA DI COMO	CO	€ 64.000,00	€ 48.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 80.000,00
					€ 669.950,00	€ 502.462,50	€ 167.487,50	€ 164.421,91	€ 834.371,91
3.1	13819636	Cultura alpina: saper valorizzare il territorio	Università' degli Studi dell' Insubria	CO	€ 147.000,00	€ 110.250,00	€ 36.750,00	€ 83.000,00	€ 230.000,00
			POLITECNICO DI MILANO	CO	€ 78.000,00	€ 58.500,00	€ 19.500,00	€ 30.000,00	€ 108.000,00
			PROVINCIA DI COMO	CO	€ 25.000,00	€ 18.750,00	€ 6.250,00	€ 0,00	€ 25.000,00
			COMUNITA MONTANA LARIO INTELVESE	CO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			COMUNE DI CASASCO D'INTELVI	CO	€ 55.000,00	€ 41.250,00	€ 13.750,00	€ 20.000,00	€ 75.000,00
			Comune di Cernobbio	CO	€ 9.000,00	€ 6.750,00	€ 2.250,00	€ 12.000,00	€ 21.000,00
			Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio	CO	€ 50.000,00	€ 37.500,00	€ 12.500,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00
			Parrocchia S. Lorenzo di Laino Intelvi	CO	€ 35.000,00	€ 26.250,00	€ 8.750,00	€ 10.000,00	€ 45.000,00
			APPACUVI - Associazione per la protezione del patrimonio artistico e culturale della Valle Intelvi	CO	€ 6.500,00	€ 4.875,00	€ 1.625,00	€ 3.500,00	€ 10.000,00
			CNR Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali	MI	€ 39.000,00	€ 29.250,00	€ 9.750,00	€ 15.000,00	€ 54.000,00
					€ 444.500,00	€ 333.375,00	€ 111.125,00	€ 228.500,00	€ 673.000,00
3.3	13773993	Formazione partecipata: saper imparare a vivere sostenibile	AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO	CO	€ 157.031,87	€ 117.773,90	€ 39.257,97	€ 67.299,38	€ 224.331,25
			UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA	MI	€ 60.000,00	€ 45.000,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ 80.000,00
			ERSAF	MI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
			Università' degli Studi dell' Insubria	CO	€ 48.000,00	€ 36.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 60.000,00
			COMUNITA' MONTANA TRIANGOLO LARIANO	CO	€ 10.000,00	€ 7.500,00	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00
			COMUNITA MONTANA LARIO INTELVESE	CO	€ 29.300,00	€ 21.975,00	€ 7.325,00	€ 10.000,00	€ 39.300,00
			CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	MI	€ 7.000,00	€ 5.250,00	€ 1.750,00	€ 3.000,00	€ 10.000,00
			Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio	CO	€ 47.750,00	€ 35.812,50	€ 11.937,50	€ 21.500,00	€ 69.250,00
			ANDREAS STIHL S.P.A.	MI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.400,00	€ 5.400,00
					€ 359.081,87	€ 269.311,40	€ 89.770,47	€ 148.199,38	€ 507.281,25
					€ 2.602.913,47	€ 1.952.185,10	€ 650.728,37	€ 1.223.401,81	€ 3.826.315,28
			TOTALE		€ 2.602.913,47	€ 1.952.185,10	€ 650.728,37	€ 1.223.401,81	€ 3.826.315,28

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 22 marzo 2011

D.G. Cultura

D.d.s. 16 marzo 2011 - n. 2397**Dichiarazione di interesse culturale di 6 Manoscritti musicali autografi di Pietro Mascagni**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOPRINTENDENZA AI BENI LIBRARI

Visto il d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* e successive modifiche, in particolare l'art. 5, comma 2 con il quale è riconosciuto alle Regioni l'esercizio delle funzioni di tutela sul patrimonio culturale avente per oggetto manoscritti, autografi, carteggi, incunaboli, raccolte librarie, libri, stampe, incisioni, non appartenenti allo Stato o non sottoposte alla tutela statale;

Visto l'art. 10, comma 4, lettera c, del medesimo d.lgs. che individua «i manoscritti, gli autografi» come beni culturali sottoposti a tutela, qualora presentino carattere di rarità e di pregio;

Visti i 6 manoscritti musicali autografi di Pietro Mascagni, individuati nell'ambito di attività di tutela a seguito della richiesta di esportazione presentata dalla casa d'aste Christie's Milano per conto del proprietario, precisamente:

Pietro Mascagni, 6 manoscritti autografi

1. *Ave Maria*. Per canto e pianoforte.

Manoscritto musicale autografo datato 1880. 4 pagine in 4°

2. *Pater Noster*. Per canto e pianoforte.

Manoscritto musicale autografo datato 1880. 7 pagine in 4°

3. *In Nativitate Domini*. Per canto e organo.

Manoscritto musicale autografo datato 1881. 2 pagine in 4°

4. *In Epiphania Domini*. Per canto e organo.

Manoscritto musicale autografo datato 1882. 2 pagine in 4°

5. *Mottetto in modo dorio*. Per canto e organo.

Manoscritto musicale autografo datato 1882. 3 pagine in 4° oblungo con lettera autografa sul componimento di 4 pagine in 8°

6. *Il Re a Napoli*. Per tenore e orchestra, parole di Andrea Maffei.

Manoscritto musicale autografo datato 1884. 8 pagine in 4°

Ogni manoscritto è contenuto in cartellina di tela rigida con titolo in oro sul piatto superiore.

In proprietà del signor Pierpaolo Signorini, via Collinet, n. 65, 57128 Livorno;

Accertato che, in base alle ricerche effettuate, tali manoscritti musicali autografi sono di particolare interesse culturale, storico, bibliografico e musicale, in quanto sono tra le prime testimonianze di composizioni di musica sacra e sinfonica di Pietro Mascagni;

Considerato che:

- manoscritti musicali autografi sono di proprietà del signor Pierpaolo Signorini, via Collinet, n. 65, 57128 Livorno;

- l'avvio del procedimento per la dichiarazione di interesse culturale dei beni culturali in oggetto è stato comunicato alla casa d'aste Christie's (detentore), via dei Bossi 4 Milano, il 1 giugno 2010 con lettera raccomandata RR e reiterato il 20 dicembre 2010 con lettera raccomandata RR;

- gli accertamenti sulla rarità dei manoscritti si sono conclusi nel mese di marzo 2011;

ritenuto pertanto opportuno, considerate le caratteristiche di rarità e di pregio dei manoscritti autografi musicali su descritti, dichiarare la sussistenza dell'interesse culturale e vincolarli ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Visti tutti i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di dichiarare di interesse culturale particolarmente importante, per le motivazioni sopra descritte, l'insieme dei manoscritti:

Pietro Mascagni, 6 manoscritti musicali autografi:

1. *Ave Maria*. Per canto e pianoforte.

Manoscritto musicale autografo datato 1880. 4 pagine in 4°

2. *Pater Noster*. Per canto e pianoforte.

Manoscritto musicale autografo datato 1880. 7 pagine in 4°

3. *In Nativitate Domini*. Per canto e organo.

Manoscritto musicale autografo datato 1881. 2 pagine in 4°

4. *In Epiphania Domini*. Per canto e organo.

Manoscritto musicale autografo datato 1882

5. *Mottetto in modo dorio*. Per canto e organo.

Manoscritto musicale autografo datato 1882. 3 pagine in 4° oblungo con lettera autografa sul componimento di 4 pagine in 8°

6. *Il Re a Napoli*. Per tenore e orchestra, parole di Andrea Maffei.

Manoscritto musicale autografo datato 1884. 8 pagine in 4°

Ogni manoscritto è contenuto in cartellina di tela rigida con titolo in oro sul piatto superiore

i predetti manoscritti autografi sono pertanto sottoposti ai seguenti vincoli:

- divieto di distruggerli, deteriorarli, danneggiarli o utilizzarli per usi non compatibili con lo specifico carattere storico o artistico, tali da recare pregiudizio alla loro conservazione (art. 20);

- obbligo di autorizzazione da parte del Soprintendente per: qualsivoglia spostamento o mutamento di sede o per eventuali interventi conservativi (artt. 21, 29), esposizioni (art. 48), cambiamenti di proprietà, alienazione (art. 59), valorizzazione (art. 113), consultazione/accesso per attività di studio e di ricerca (artt. 104, 118);

2. di notificare al signor Pierpaolo Signorini, via Collinet, n. 65, 57128 Livorno il presente decreto in quanto proprietario dei manoscritti musicali autografi;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Il dirigente
soprintendenza ai beni librari
Ornella Foglieni

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

D.d.u.o. 23 febbraio 2011 - n. 1616

Modifica dei criteri di funzionamento del FRIM (Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità) - Linea di intervento «Cooperazione», approvati con d.g.r. n. 11329/2010

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA IMPRENDITORIALITÀ

Vista la legge regionale 2 febbraio 2007, n. 1 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia» con la quale la regione intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo delineando, fra l'altro, obiettivi, strumenti e modalità di perseguimento, e considerato che con tale legge regione Lombardia intende operare anche nell'ottica dell'aggiornamento e della razionalizzazione di strumentazioni normative preesistenti;

Richiamata la d.g.r. 10 febbraio 2010 n.VIII/11329 con la quale tra l'altro;

- si attiva nel FRIM la linea d'intervento n. 7 «Cooperazione» indicandone i criteri di funzionamento, fatta salva la facoltà prevista dal punto 4.b della d.g.r. n. 5130/07 demandata alla competente Direzione di adattare e modificare con provvedimenti dirigenziali i criteri di funzionamento introdotti in allegato in funzione degli obiettivi prioritari da conseguirsi;

- si dispone che le domande di agevolazione potranno essere presentate a decorrere dal 14 aprile 2010 mediante il sistema informativo appositamente predisposto dalla Regione;

- si stabilisce all'art. 10, comma 3, ultimo capoverso del Bando che, per la valutazione delle risultanze istruttorie trasmesse dal Gestore, la regione possa avvalersi di un Comitato Tecnico, appositamente costituito;

Visto il decreto del direttore generale 23 luglio 2010 n. 7355 con il quale si è costituito il Comitato Tecnico del Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità - Linea 7 «Cooperazione» per la valutazione delle risultanze istruttorie trasmesse dal Gestore come previsto nel Bando allegato n. 1 della d.g.r. n. 11329/2010;

Vista la lettera di incarico registrata il 15 aprile 2010 con la quale è stata affidata a Finlombarda s.p.a. l'attività di gestione del Fondo di rotazione per l'imprenditorialità - Linea di Intervento «Cooperazione»;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura, approvato con d.c.r. n. 56 del 28 settembre 2010;

Vista la d.g.r. n. 465 del 5 agosto 2010 «Preso d'atto della comunicazione del Presidente Roberto Formigoni avente ad oggetto: Attuazione p.r.s. - Presentazione Programmi Operativi» ed in particolare il Programma Operativo Sostegno all'Imprenditorialità, PMI e Reti - OO 1.1.3. «Supportare l'imprenditorialità cooperativa e la responsabilità sociale di impresa» Azione 1.1.3.2 Consolidamento del FRIM Cooperazione e l'OO 1.1.5. «Favorire la crescita dimensionale, la patrimonializzazione, il consolidamento, e gli investimenti delle imprese lombarde - Azione 1.1.5.1. «Revisione, potenziamento e semplificazione delle misure di Sviluppo aziendale, Crescita dimensionale e di Trasferimento d'Impresa previste dal Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (FRIM) ai fini del raccordo con le corrispondenti misure previste dal Fondo Artigianato l.r. 1/07, con le quali si intendono sostenere le imprese cooperative oltre che uniformare ed armonizzare le linee di intervento attivate sugli strumenti finanziari ai fini di una semplificazione ed ottimizzazione delle risorse a sostegno delle micro e piccole medie imprese;

Ritenuto, pertanto, di modificare i criteri di funzionamento del bando Frim - Cooperazione in attuazione delle azioni 1.1.3.2 dell'Obiettivo Operativo 1.1.3 e 1.1.5.1. dell'Obiettivo Operativo 1.1.5. del p.r.s. IX Legislatura sopracitato, al fine di armonizzare le procedure per l'approvazione delle domande di agevolazione presentate dalle imprese cooperative, ai sensi del bando attivato con la d.g.r. n. 11329/2010, con quelle della generalità delle imprese, secondo le modalità di cui all'allegato A del presente provvedimento;

Visti la d.g.r. n. 4 del 29 aprile 2010 di «Costituzione delle Direzioni Centrali e Generali, Incarichi e altre disposizioni organizzative - I Provvedimento organizzativo - IX Legislatura» - Allegato A - II) con quale è stata costituita la nuova Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione

Vista la l.r. n. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura

DECRETA

1) di modificare i criteri per il funzionamento del bando Frim - Cooperazione, approvati con d.g.r. n. 11329/2010, all'articolo indicato nell'allegato A «Modifica dei criteri di funzionamento del FRIM (Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità)- Linea di intervento «Cooperazione», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURL e sul sito della Regione Lombardia.

Il Dirigente dell'U.O. Imprenditorialità
Francesco Bargiggia

_____ • _____

ALLEGATO A

**Modifica dei criteri di funzionamento del FRIM (Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità)
- Linea di intervento «Cooperazione», approvati con d.g.r. n. 11329/2010**

Al bando FRIM (Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità)- Linea di intervento «Cooperazione», approvato con d.g.r. n. 11329/2010 sono apportate le seguenti modifiche:

All'**art. 10 - Modalità di valutazione e concessione**, l'ultimo capoverso del comma 3 «...*presenta le risultanze dell'istruttoria alla Regione che, per la valutazione, può avvalersi di un Comitato appositamente costituito*» è sostituito dal seguente:

«...presenta le risultanze dell'istruttoria alla Regione che, prendendo atto degli esiti istruttori e verificando la compatibilità tecnica delle domande presentate, procederà, se del caso, all'emissione del decreto di ammissione al finanziamento».